

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 27 **del mese di** Settembre  
**dell' anno** 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** DETERMINAZIONE PER IL PERIODO 2009-2023 DEI COSTI COMPLESSIVI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER ENIA SPA (ORA IREN SPA) NELL'ATO DI REGGIO EMILIA

**Cod.documento** GPG/2010/1568

## Num. Reg. Proposta: GPG/2010/1568

### ----- LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- la Legge Regionale 30 giugno 2008, n. 10 recante "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni" ed in particolare il Capo III del Titolo III che disciplina la riforma del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- la Legge Regionale 6 settembre 1999, n. 25 recante "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli enti locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani";
- il Decreto Min. LL.PP. 1 agosto 1996 recante "Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato";
- il D.P.G.R. 13 marzo 2006, n. 49 recante "Metodo tariffario per la regolazione e la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in Emilia-Romagna";
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 29 del 27 gennaio 2010 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità dei commi 2 e 7 dell'art. 28 della legge regionale n. 10 del 2008 che avevano attribuito alla Regione il compito di individuare la tariffa di riferimento nonché di esercitare alcuni compiti quali la redazione del piano economico e finanziario dell'Ambito territoriale attraverso una struttura tecnica preposta operante presso la Regione stessa;
- la D.G.R. 8 febbraio 2010 n. 417 recante "Misure conseguenti alla sentenza della corte costituzionale n. 29 del 27 gennaio 2010 e primi indirizzi della giunta regionale";

#### Richiamato che:

- ai sensi della D.G.R. 8 febbraio 2010 n. 417 si è confermata l'esigenza ed il permanere della struttura regionale di regolazione dei servizi pubblici ambientali di cui all'art. 28 comma 7 della L.R. n.10 del 2008;
- con la medesima deliberazione si è delegato al Direttore Generale all'Ambiente, Difesa del suolo e della Costa il compito di proporre alle forme di cooperazione previste dall'art. 30 della L.R. n. 10 del 30 giugno 2008, l'adesione alla scelta di esercitare le proprie funzioni, con particolare riferimento alla quantificazione dei costi complessivi dei servizi pubblici ambientali e alla predisposizione dei relativi piani economici finanziari, in forma associata su base sovraprovinciale attraverso una struttura organizzativa comune presso la Regione, operante secondo l'ordinamento di quest'ultima;
- con la medesima deliberazione è stato assegnato alla forme di cooperazione suddette un termine di trenta giorni per la comunicazione dell'adesione alla suddetta proposta, decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta da parte della Regione;

#### Dato atto che:

- l'Autorità d'Ambito di Reggio Emilia ha inviato formale risposta di adesione entro la scadenza dei termini individuati ratificata con propria deliberazione n. 6 del 15 aprile 2010, nella quale ha giudicato favorevolmente la proposta di adesione di cui alla D.G.R. 8 febbraio 2010 n.417;
- la Regione, con D.G.R. n. 578 del 24 maggio 2010, ha stabilito l'adesione da parte dell'Autorità d'Ambito di Reggio Emilia alla proposta di esercitare le proprie funzioni in forma associata su base sovraprovinciale attraverso una struttura organizzativa comune presso la Regione, operante secondo l'ordinamento di quest'ultima;
- per effetto della D.G.R. n. 578 del 24 maggio 2010 la Regione ha quindi proceduto ad avviare le attività funzionali allo svolgimento della revisione tariffaria per il periodo 2006-2008, non essendo quest'ultime state esperite dall'Autorità d'Ambito di Reggio Emilia entro la scadenza prevista dalla Convenzione per la gestione del servizio idrico individuata nel 30 Novembre 2009;
- con D.G.R. n.1002 del 19 luglio 2010 sono stati approvati i risultati della revisione tariffaria del servizio idrico integrato di Enìa S.p.A. relativamente al triennio 2006-2008 nell'ATO di Reggio Emilia;
- la predetta deliberazione comporta sia la necessità di ridefinire il piano tariffario contenuto nel Piano d'Ambito del servizio idrico integrato per il periodo 2008-2023 approvato con Deliberazione dell'Agenzia d'Ambito n. 582/11 del 26 maggio 2008, costruito avendo a riferimento previsioni di costi e di volumi erogati in larga parte ridimensionati dai risultati della revisione stessa, sia l'applicazione del D.P.G.R. 13 marzo 2006 n. 49, prevista in sede di prima revisione tariffaria periodica a partire dal 1 dicembre 2007 rappresentata, nel caso specifico, dalla predetta revisione tariffaria del triennio 2006-2008;
- l'Autorità d'Ambito di Reggio Emilia con propria deliberazione n. 12 del 19 luglio 2010 ha approvato la proposta di variante del Piano d'Ambito 2008-2023 acquisita agli atti della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa: tale variante ha comportato esclusivamente la modifica dei livelli di costo complessivi di investimento da computarsi nella nuova tariffa di riferimento e la ridefinizione del piano di dettaglio degli investimenti relativamente al quinquennio 2009-2013;
- la Regione ha esaminato i documenti, registrati agli atti della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, trasmessi sia dall'Autorità d'Ambito di Reggio Emilia, con particolare riferimento alla proposta di variante al piano degli investimenti del Piano d'Ambito del servizio idrico integrato per il periodo 2008-2023, sia dal gestore Enìa S.p.A.;
- sulla base della documentazione trasmessa, la Regione ha elaborato una proposta riferita all'intero arco di durata del Piano e quindi fino al 2023, relativamente alla quantificazione dei costi complessivi del servizio idrico integrato e del connesso piano economico finanziario di cui all'art. 149 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- i risultati della predetta proposta, illustrati nell'allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrale e sostanziale, sono stati sottoposti all'esame del Comitato di indirizzo di cui all'art. 29 L.R. n. 10 del 2008;
- come da comunicazione di Enìa S.p.A., registrata agli atti della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa PG.2010.1745 del 1 settembre 2010, la società Enìa S.p.A. ha concluso con la sottoscrizione dell'atto di fusione avvenuta il 25 maggio 2010, l'iter di integrazione con Iride S.p.A. e come, pertanto, con efficacia dal 1 luglio 2010, la società risultante dalla fusione per incorporazione abbia assunto la nuova denominazione di Iren S.p.A.;

Rilevato che dall'analisi dei dati e delle informazione trasmesse da Enìa S.p.A. sono emersi alcuni elementi di criticità riguardanti la previsione al 2023 prodotta dal gestore del valore netto contabile correlato agli investimenti del servizio idrico integrato capitalizzati fino alla data del 31.12.2008;

Valutato di conseguenza necessario, per verificare la stabilità nel tempo dei suddetti importi e la loro correttezza anche ai sensi del comma 5 art. 28 della L.R. n. 10 del 2008, monitorare annualmente l'esatta situazione contabile richiedendo al gestore la specifica dei dati di natura patrimoniale e dei risconti dei contributi che concorrono alla loro determinazione;

Ritenuto opportuno:

- procedere alla quantificazione dei costi complessivi del servizio idrico integrato ai sensi del D.P.G.R. 13 marzo 2006, n. 49 ed alla definizione del piano economico finanziario per l'intero arco di durata del Piano d'Ambito;
- approvare i risultati delle elaborazioni svolte per la definizione del piano economico e finanziario per il servizio idrico integrato di Enia S.p.A. nell'Ambito Territoriale Ottimale di Reggio Emilia, così come illustrati nell'allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
- approvare i costi complessivi del servizio idrico integrato determinati per ciascuna annualità del periodo 2009-2023 ai sensi del D.P.G.R. 13 marzo 2006, n. 49, così come evidenziati nel predetto allegato;
- proporre all'Autorità d'Ambito di Reggio Emilia i risultati delle valutazioni effettuate, così come illustrate nel predetto allegato, ai fini delle conseguenti determinazioni;
- precisare che l'articolazione tariffaria del servizio idrico integrato che si andrà a determinare, dovrà consentire al gestore proventi tariffari non superiori ai costi complessivi del servizio riconosciuti in tariffa come definiti in allegato;
- non acquisire il parere del Tavolo consultivo permanente sulle tariffe di cui all'art. 31 L.R. n. 10 del 2008 poiché non istituito;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'assessore competente per materia;  
a voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

1. di approvare i risultati delle elaborazioni svolte per la definizione del piano economico e finanziario per il servizio idrico integrato di Enia S.p.A., oggi Iren S.p.A., nell'ambito territoriale ottimale di Reggio Emilia, di cui all'allegato alla presente deliberazione della quale è parte integrante e sostanziale;
2. di approvare i costi complessivi del servizio idrico integrato determinati per ciascuna annualità del periodo 2009-2023 ai sensi del D.P.G.R. 13 marzo 2006, n. 49, così come evidenziati nell'allegato alla presente deliberazione;
3. di proporre all'Autorità d'Ambito di Reggio Emilia i risultati delle valutazioni effettuate, così come illustrate nel predetto allegato, ai fini delle conseguenti determinazioni;
4. di precisare che i ricavi derivanti dall'applicazione dell'articolazione tariffaria del servizio idrico integrato che l'Autorità d'Ambito di Reggio Emilia andrà a determinare non dovranno risultare superiori ai costi complessivi del servizio riconosciuti in tariffa come definiti in allegato;
5. di incaricare la struttura regionale di regolazione dei servizi pubblici della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa di monitorare annualmente i dati necessari alla determinazione del valore netto contabile della gestione;
6. di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità d'Ambito di Reggio Emilia per le proprie determinazioni e ad Iren S.p.A.;
7. di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## **ALLEGATO: DETERMINAZIONE PER IL PERIODO 2009-2023 DEI COSTI COMPLESSIVI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER ENIA SPA (ORA IREN SPA) NELL'ATO DI REGGIO EMILIA**

### **1.Premessa**

Con DGR n.1002 del 19 luglio 2010 sono stati approvati i risultati della revisione tariffaria per il servizio idrico integrato di Enia Spa relativamente al triennio 2006-2008 nell'Ato di Reggio Emilia, triennio di regolazione in cui le tariffe sono state determinate ed applicate avendo a riferimento il metodo tariffario di cui al DM 1 agosto 1996.

Tale determinazione comporta:

- da una parte, la necessità di ridefinire il piano tariffario contenuto nel Piano d'Ambito del servizio idrico integrato per il periodo 2008-2023 approvato con Deliberazione dell'Agenzia d'Ambito n. 582/11 del 26 maggio 2008, costruito su una base costi (ammortamenti, remunerazione, canoni e costi operativi) e su previsioni di volumi erogati in larga parte ridimensionati dai risultati della revisione stessa;
- dall'altra l'applicazione del D.P.G.R. n.49 del 13 marzo 2006, recante il metodo tariffario per la regolazione e la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in Emilia Romagna (di seguito indicato come Mtr), prevista in sede di prima revisione tariffaria periodica a partire dal 1 dicembre 2007: nel caso specifico, per l'appunto, la revisione tariffaria del triennio 2006-2008.

Di seguito pertanto si descrivono le valutazioni effettuate per definire, relativamente al periodo 2009-2023, i costi complessivi del servizio idrico integrato in attuazione del Mtr e dei risultati della revisione e il correlato piano economico finanziario di cui all'art.149 del D.Lgs n.152 del 2006.

Nei commenti e paragrafi che seguono si è fatto uso dei seguenti acronimi: "Piano" per Piano d'Ambito del servizio idrico integrato per il periodo 2008-2023, "Aato" per autorità d'ambito territoriale ottimale di Reggio Emilia, "sii" per servizio idrico integrato.

Si segnala inoltre come da comunicazione del gestore registrata agli atti della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa PG.2010.1745 del 1 settembre 2010 come la società Enia SpA abbia concluso, con la sottoscrizione dell'atto di fusione avvenuta il 25 maggio 2010, l'iter di integrazione con Iride SpA e come, pertanto, con efficacia dal 1 luglio 2010 la Società risultante dalla fusione per incorporazione abbia assunto la nuova denominazione di Iren SpA: per semplicità e continuità con il passato nei paragrafi che seguono si è comunque sempre fatto riferimento alla società come Enia.

In relazione all'annualità 2009 già trascorsa, che ha visto l'applicazione della trm prevista dalla Deliberazione dell'Agenzia d'Ambito n.582/11 del 26 maggio 2008, si è verificata la compatibilità dei ricavi tariffari ottenuti moltiplicando la predetta trm per la nuova previsione dei volumi erogati, con i costi di progetto 2009 (ammortamenti, remunerazione, costi operativi e canoni di concessione) venutisi a ridefinire a seguito della rilevazione dei dati di consuntivo 2008 e dell'applicazione del Mtr.

Si tiene a precisare come nella definizione dei costi 2009 non siano stati considerati dati di consuntivo bensì dati di progetto determinati a partire dagli importi e dalle grandezze consuntivate per il 2008 e dalle previsioni di investimento e capitalizzazione degli stessi vigenti per l'intero 2009; da segnalare infatti come:

- la revisione dei costi eligibili a fini tariffari è prevista con una cadenzata e prefissata periodicità: revisionato un periodo di regolazione, quello immediatamente successivo viene automaticamente ancorato a dati di natura progettuale.

La deroga al principio sopra esposto e quindi la consuntivazione di uno o più esercizi prima dello scadere del periodo di regolazione viene comunque prevista da entrambi i metodi al verificarsi di determinate circostanze, ad esempio quelle evidenziate all'art.8 del DM 1 agosto 1996: anche nell'ipotesi in cui si fossero ravvisati i presupposti per un eventuale intervento in tal senso, la rilevazione di tutti i dati consuntivi 2009 (costi operativi, ammortamenti e remunerazione) comunque non disponibili prima della fine di giugno 2010 e la loro conseguente valutazione, avrebbe comportato uno slittamento dei tempi di approvazione del presente provvedimento senza il quale l'Aato non può procedere alla determinazione dell'articolazione tariffaria 2010.

Si segnala, infatti, come, pur avendo il precedente piano tariffario individuato l'incremento tariffario per l'annualità 2010, non sia stato comunque possibile applicarlo in assenza di una revisione tariffaria e della conseguente verifica del piano tariffario alla luce delle risultanze da questa prodotte:

per l'annualità 2010 il gestore ha quindi continuato ad applicare la medesima articolazione tariffaria del 2009.

- nel corso del luglio 2010 l'Aato ha approvato la proposta di seconda variante al PdA 2008-2023, con la quale sono state apportate modifiche agli investimenti ed è stato definito il piano di dettaglio degli interventi per il quinquennio 2009-2013; la variante ha inoltre preso atto dello stato di attuazione del precedente piano degli investimenti riscontrando la mancata chiusura di un certo numero di opere programmate nel 2008 la cui capitalizzazione era prevista da piano nel 2009: quanto non capitalizzato entro tale anno, è stato riprogrammato nelle annualità successive o indicato come capitalizzabile nel corso del 2010.  
Dalla modifica dei livelli di costo degli investimenti annui previsti dal 2009 al 2023 ne è scaturita una previsione di ammortamenti e remunerazione ridimensionata rispetto a quella proposta nel precedente piano tariffario, sostanzialmente allineata e aderente all'attuale livello di infrastrutturazione ed alle nuove priorità ed obiettivi prefigurati dallo stesso gestore.

## **2. Investimenti pianificati annui a carico tariffa nel periodo 2009-2023.**

Per ciò che riguarda gli investimenti pianificati nell'arco di durata del Piano occorre precisare quanto segue. Con Deliberazione dell'Agenzia d'Ambito n.582/11 del 26 maggio 2008 è stato approvato il Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato per il periodo 2008-2023; il Piano contiene la dinamica degli investimenti annui programmati a carico tariffa, declinati per servizio (acquedotto e fognatura-depurazione), tipologia di intervento e, per alcune specifiche categorie di opere e limitatamente alle prime annualità del Piano (in genere fino al 2011-2012), l'elenco dettagliato degli interventi previsti per ciascuno dei 44 Comuni ricadenti nel bacino d'utenza Enia.

A tale piano degli investimenti sono seguite due varianti:

- la prima del novembre 2008 approvata dall'Aato con Deliberazione n.1346/21 del 13 novembre 2008 che ha comportato variazioni di scarso rilievo sia relativamente agli investimenti annui che a quelli complessivi riferiti all'intero periodo di durata del Piano;
- la seconda proposta dal gestore nei mesi di giugno e luglio 2010 ed approvata dall'Aato con Deliberazione n.12 del 19 luglio 2010, che per alcune categorie di investimento ne ha completamente ridefinito l'assetto originario.

In particolare, con la seconda variante di Piano, è stato eliminato l'obbligo di cofinanziamento da parte dei Comuni per quelle opere afferenti il settore di fognatura/depurazione richieste di volta in volta dalle singole amministrazioni al gestore.

Tale obbligo fu istituito nel 2000 e ripreso e salvaguardato da tutte le pianificazioni d'ambito intervenute nel periodo 2003-2009: la relativa rimozione è stata valutata in relazione alle sempre maggiori difficoltà incontrate dai Comuni ed accentuatesi soprattutto nel corso delle ultime annualità, nel reperire con fonti proprie o esterne all'Ente il contributo previsto, circostanza che conseguentemente si è tradotta nell'impossibilità per il gestore di avviare e realizzare alcune delle opere inserite nel piano degli investimenti.

Conseguentemente alla rimozione di tale obbligo di cofinanziamento, è stato necessario rivisitare completamente gli elenchi dettagliati degli interventi che beneficiavano di tali contributi: le singole amministrazioni locali hanno quindi ricostruito un nuovo quadro delle rispettive esigenze, sostanzialmente recepito nella proposta del gestore.

Con la seconda variante di Piano, si è inoltre preso atto dello stato di attuazione del piano degli investimenti modificato con la prima variante di Piano, che ha evidenziato sostanzialmente:

- da una parte, la mancata capitalizzazione nel corso del 2009 di un rilevante numero di interventi programmati nel 2008, causata solo in parte dalla non avvenuta corresponsione da parte dei Comuni interessati delle rispettive quote di cofinanziamento come sopra descritte;
- dall'altra, il mancato rispetto, sempre nel corso del 2009, delle previsioni di spesa a conto capitale previsti per il medesimo esercizio per alcune specifiche tipologie di intervento (tipicamente interventi di manutenzione straordinaria, estensione e/o potenziamento di tratti di rete acquedottistica, rifacimenti prese); circostanza quest'ultima che ha suggerito l'opportunità di una loro ridefinizione per le annualità successive.

In relazione a quest'ultimo aspetto, si tiene a precisare come nella presente fase di definizione dei costi di progetto eligibili a fini tariffari per l'intera durata del Piano, nel calcolo degli ammortamenti e della

remunerazione connessi agli investimenti capitalizzati, non si sia tenuto conto dei predetti sforamenti ma altresì dei corrispondenti importi pianificati a carico tariffa: ovviamente la quantificazione degli investimenti effettivamente capitalizzati nel corso del 2009 (al netto dei contributi), il confronto con i corrispondenti impegni previsti a Piano, l'individuazione degli eventuali superi di spesa e/o risparmi conseguiti, la determinazione dell'eventuale conguaglio sono tutte attività e valutazioni che saranno effettuate in sede di prossima revisione tariffaria.

In considerazione di quanto sopra, sono stati rivisti e/o rimodulati nei vari esercizi l'ammontare complessivo di alcuni importi, anticipata o avanzata nel tempo la realizzazione di alcune opere, eliminati alcuni interventi riallocando gli importi a carico tariffa così resi disponibili su opere già programmate o inserite ex-novo.

Più specificatamente:

- delle opere che nella prima variante di Piano risultavano pianificate nel 2008 con previsione di capitalizzazione nel 2009, ma che in tale esercizio non sono state iscritte nello stato patrimoniale perché ancora in corso o nemmeno iniziate, il gestore ha individuato quelle da riprogrammare nelle annualità successive anche in funzione delle nuove priorità ridefinitesi nel corso del biennio 2009-2010 e quelle che, in relazione allo stato di avanzamento della progettazione e/o realizzazione dell'opera, possono ritenersi capitalizzabili nel corso del 2010;
- analogamente per le opere che nella prima variante di Piano risultavano pianificate nel 2009 con previsione di capitalizzazione nel 2010: anche in questo caso il gestore ha individuato quelle da riprogrammare nelle annualità successive e quelle che, in relazione allo stato di avanzamento della progettazione e/o realizzazione dell'opera, possono ritenersi capitalizzabili nel corso del 2010 coerentemente con le precedenti previsioni di Piano;
- in un numero assai limitato di casi il gestore ha inserito alcune opere da ritenersi capitalizzabili nel corso del 2010 che rispetto alla precedente programmazione degli investimenti risultavano non previste o pianificate nel 2010 (quindi con previsione di capitalizzazione nel 2011);
- gli interventi ritenuti non più funzionali o strategici per lo svolgimento del servizio sono stati cancellati dalla programmazione.

In Tab.1 è riportato il prospetto riepilogativo degli investimenti annui pianificati a carico tariffa per ciascuna annualità del periodo 2009-2013.

In particolare, il "pianificato" 2009 comprende:

- tutte le opere previste nella prima variante di Piano nel 2009 che nella seconda variante **non** sono state oggetto di cancellazione o riprogrammazione in annualità successive;
- le opere pianificate nel 2008 nella prima variante di Piano la cui capitalizzazione, prevista nel 2009, è slittata di un anno;
- tutti gli impegni annui a carico tariffa assunti nel 2009 per gli interventi di manutenzione straordinaria: si è considerato l'importo "pianificato" e non quello eventualmente rilevabile a consuntivo;
- gli importi a carico tariffa delle cosiddette "opere in corso" con previsione di capitalizzazione nel 2010.

Per il "pianificato" relativo alle annualità successive al 2009, gli importi compilati in corrispondenza dell'annualità 2010 e seguenti sono state tratte dalla seconda variante di Piano divenuta il nuovo quadro di riferimento della programmazione degli investimenti per il periodo 2010-2023.

Per ciascuna tipologia di investimento, il prospetto di Tab.1 riporta le seguenti informazioni:

- servizio di riferimento: acquedotto o fognatura-depurazione;
- tipologia di opera: manutenzione straordinaria o nuova opera;
- importo complessivo dell'investimento (ovvero al lordo di eventuali contributi) riferibile al periodo 2009-2023: i valori campiti su sfondo giallo segnalano la previsione di un finanziamento extra tariffa;
- riferimento della tabella della variante di Piano del luglio 2010 da cui sono state dedotte le informazioni;
- denominazione dell'intervento: le descrizioni campite su sfondo verde, rimandano ad altre tabelle di dettaglio quali:

- Tab. n.2 e n.3 per il dettaglio delle opere capitalizzabili prevalentemente nel 2010 e in minima parte nel 2011; in particolare il primo prospetto si riferisce ad opere previste nella prima variante di Piano nel 2009 che nella seconda variante **non** sono state oggetto di cancellazione o riprogrammazione in annualità successive nonché le opere pianificate nel 2008 la cui capitalizzazione, prevista nel 2009, è slittata di un anno.

E' bene precisare come tale prospetto non sia contenuto nella seconda variante di Piano; in tale documento infatti i dati compilati in corrispondenza delle annualità 2008 e soprattutto 2009, sono da considerarsi "ibridi" in quanto, a volte, riferibili a valori effettivamente capitalizzati nel corso del 2009, altre a stime di costo di opere pianificate nel 2009 con previsione di capitalizzazione l'annualità successiva: il prospetto di Tab.2 è stato pertanto desunto dall'elaborazione delle informazioni contenute nelle varie tabelle presenti nella variante e da ulteriori dati trasmessi dal gestore ad integrazione della predetta documentazione.

Il secondo prospetto invece si riferisce ad interventi in corso di manutenzione straordinaria (in quanto tali, non programmabili a priori e quindi evidenziati nella prima variante di Piano, ma noti solo in fase consuntiva o in itinere attraverso la rendicontazione periodica prodotta dal gestore relativamente allo stato di attuazione degli investimenti).

- Tab.4 per il dettaglio delle opere di completamento di interventi già entrati in funzione e capitalizzati al 31.12.2009;
  - Tab.5 per il dettaglio 2010-2013 degli investimenti di fognatura e depurazione riguardanti gli ulteriori stralci del Piano Fognario; da segnalare come per alcuni Comuni non siano stati individuati gli interventi da realizzare nell'ambito delle disponibilità loro assegnate: in tali casi pertanto è stato indicato solamente l'impegno massimo assunto a carico tariffa accompagnato dalla generica dicitura "intervento da definirsi": il loro ammontare complessivo risulta poco più di 2ML€, pari a circa il 15% degli investimenti complessivi a tariffa indicati in Tabella (€ 14.687.826);
- aliquota fiscale utilizzata per il calcolo degli ammortamenti correlati agli investimenti annui a carico tariffa;
  - impegni annui previsti a carico tariffa per ciascuna annualità;
  - impegni totali previsti a carico tariffa riferiti all'intero periodo 2009-2023;
  - per gli interventi individuati singolarmente, il livello di priorità assegnato dal gestore e dall'Aato.

Come desumibile dal prospetto, gli investimenti pianificati a carico tariffa possono distinguersi in due categorie:

- quelli per cui si assumono impegni annui ovvero tetti massimi di spesa in conto capitale, demandando al gestore la rendicontazione periodica dei singoli interventi realizzati e/o da realizzare ricorrendo a tali disponibilità, individuati sulla base delle esigenze/criticità emerse via via durante l'esercizio.  
E' questo il caso per esempio di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, di estensione/potenziamento delle reti di distribuzione acquedottistica, di rifacimento prese, di sostituzione contatori, di distrettualizzazione e controllo delle pressioni di rete, di riduzione dei consumi energetici...  
Le predette tipologie di opere in genere non beneficiano di contributi; fanno eccezione gli interventi di estensione/potenziamento delle reti di distribuzione acquedottistica dei quali però non possono essere noti in fase di programmazione i livelli di contribuzione esterna alla tariffa da parte di privati o Enti pubblici, rilevabili e rilevati dal gestore solo in fase consuntiva: per tali opere in sede di pianificazione degli investimenti si fa quindi riferimento al solo volume a carico tariffa.
- quelli individuati singolarmente ovvero con specificazione della relativa denominazione, ubicazione, importo presunto di progetto e relativa quota finanziata da tariffa, di seguito indicati come "singole opere".

Nel prospetto di cui alla Tab.1 sono riportati anche gli **investimenti di struttura**: gli importi evidenziati in corrispondenza di ciascuna annualità sono stati individuati ipotizzando un'incidenza percentuale annua rispetto al totale degli investimenti pianificati annui a carico tariffa non superiore al 4,5% e non superiore, in termini assoluti, all'investimento medio annuo proposto dal gestore "flat" per l'intera durata del Piano (1,1ML€) ritenuto quale quota di competenza del ciclo idrico di Reggio Emilia.

Per il riconoscimento in tariffa degli importi annui come sopra determinati il gestore dovrà produrre annualmente, ove non già prevista all'interno del flusso informativo previsto dalla Convenzione o da eventuali ulteriori accordi intercorsi tra le parti, una rendicontazione dettagliata degli investimenti di struttura capitalizzati in ciascun esercizio che contenga l'elenco dei beni capitalizzati nelle singole annualità accompagnato dai rispettivi dati patrimoniali (valore dei beni al lordo e al netto di eventuali contributi a fondo perduto e le relative categorie fiscali di appartenenza).

Nel determinare la quota parte di investimenti di struttura di competenza del ciclo idrico di Reggio Emilia, ai dati di cui sopra saranno applicati i medesimi driver di allocazione utilizzati per il ribaltamento dei costi indiretti sulle singole aree di business delle tre realtà provinciali: ove tale quota risulti superiore all'importo annuo pianificato a carico tariffa, sarà chiaramente riconosciuto il solo impegno annuo programmato, in caso contrario sarà riconosciuta in tariffa la sola quota di competenza del SII.





Specifica	Servizio	Opere capitalizzabili nel 2010	Importo a carico tariffa	Aliquota (%)	Priorità
PROGR. 2008 non CAP. 2009	A	Novellara completamento 1° stralcio- Acq. Roncocesi	400.000	4,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	A	Filtrazione acqua Roncocesi 2	340.000	5,0	1
Opera di cui si è anticipata la	A	NR DN 600 loc. Bagnolo parco-Correggio	354.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	A	Cartografia numerica acqua	20.000	10,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	A	Investimenti patrimonio acqua	50.000	2,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	A	Distrettualizzazione	50.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	A	Controllo delle pressioni della rete	200.000	10,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	A	Riduzione consumi energetici	50.000	10,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	A	Serbatoio acqua Montecavolo (Sostituito da Adeguamento pressioni acquedotto di Montecavolo)	250.000	10,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	A	Castellarano: raddoppio DN500 acciaio km 4	500.000	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	Luzzara: interventi straordinari sul collettore fognario Via Filippini	210.000	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	5.8.Uspf 3 Selva fognatura e fossa Imhoff	220.000	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	5.8.Uspf 4 Castelnovo né Monti: Croce completamento impianto	50.000	15,0	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	5.8.Uspf 5 Reggio Emilia-Sabbione 2° lotto Via Anna Frank	310.000	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	5.8.Uspf 8 Bibbiano: Rifacimento condotta in Via 8 Marzo - Via Prandi	189.000	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	5.8.Uspf.9 Scandiano-fognature Arceto: 2°, 3° stralcio scaricatore Via Iemmi, fognatura Via S.Luigi collettore via per Rubiera	157.500	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	Reggio Emilia - Mancasale: laminazione acque di tempo secco	94.889	15,0	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	Dep Mancasale rimozione fosforo	100.000	15,0	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	Castelnovo né Monti - Depuratore di Croce	115.132	15,0	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	Adeguamento Fognario Via Parini, Via Sbarra, Via Deledda e Via Alighieri Comune di Novellara (al netto del terreno capitalizzato nel 2008)	460.000	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	Ristrutturazione rete fognaria - Loc. Corte Tegge - 1 stralcio (al netto del terreno già capitalizzato nel 2008)	407.662	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	Reggio fognature USPF	489.000	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	Depurazione Roncocesi filtrazione	1.900.000	15,0	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	Albinea fognature	42.655	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	S. Ilario - Intervento in Loc. Salerno	164.250	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	Luzzara (rete fognaria Codisotto)	170.000	2,5	1
PROGR. 2008 non CAP. 2009	D	Ranaro: connessione agglomerato a sistema depurato di Reggiolo	184.430	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Via Castello: fognatura gravità in parte su terreno privato in via Don Bini fino a Fognatura esistente su SS destinata a depurazione	200.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Nocetolo: Realizzazione allacciamento al collettore Caprara Meletole	335.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Sorbolo a Mane: rete 2 via bacchi: collegamento da realizzare dopo che è stata eseguita la fognatura da Sorbolo Levante a Lentigione (importo aggiornato che non comprende la fognatura da Sorbolo Levante a Lentigione)	25.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	5.8.Uspf.14 Reggio Emilia Via Tassoni (quota parte - per il resto: pregressi fognature)	218.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	5.8.Uspf.20 S. Ilario - Intervento definito con collettore fognario in Via Ghiara	55.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	5.8.u.29 Campegine: Realizzazione rete fognaria e relativi stacchi. Tratto di fognatura di ml 130+130 per la raccolta delle acque nere in Via Boiardo e Via Ariosto di collegamento alla nuova condotta di Via Marconi.	100.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	5.8.Uspf.34 Castelnovo né Monti: Croce-fognature	69.915	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	5.8.Uspf.38 Montecchio - altri interventi da definirsi	160.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	5.8.Uspf.55 Villa Minozzo: Triglia di Villa Minozzo	40.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Correggio - Canolo: potenziamento impianto fino a 2000 ZL	628.000	15,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Collettore fognario zona industriale Boretto Poviglio - tratto relativo al Comune di Boretto	258.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Minozzo Trattamento Biologico	282.000	15,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Impianto di depurazione di S. Martino - nitrificazione, denitrificazione e addizione chemicals	700.000	15,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Nuovo impianto di depurazione di Sorbolo / Lentigione 1 linea	1.344.000	15,0	1
PROGR. 2009 (sostituzione Uspf)	D	5.8.Uspf 69 Reggio Emilia: Viale Risorgimento	99.339	2,5	1
PROGR. 2009 (sostituzione Uspf)	D	5.8.Uspf 70 Reggio Emilia: Via Monte Cisa	81.194	2,5	1
PROGR. 2009 (sostituzione Uspf)	D	5.8.Uspf 72 Reggio Emilia: Via Asseverati-Masone	90.000	2,5	1
PROGR. 2009 (sostituzione Uspf)	D	5.8.Uspf 80 S. Ilario - intervento definito con collettore fognario di Via Pasubio	265.000	2,5	1
Opera di cui si è anticipata la	D	Busana - Tratt. Appropriato Talada (era previsto nel 2010: anticipato)	190.000	15,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Impianto di depurazione di Salvaterra - nitrificazione, denitrificazione e addizione chemicals	400.000	15,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Stoccaggio Fanghi	1.265.000	15,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	5.8.Uspf. 17 Casalgrande - intervento da definire	70.000	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	5.8.Uspf.36 Gattatico: ulteriore stralcio Taneto o Nocetolo fognature	37.903	2,5	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	S.Martino - Trattamento appropriato S.Faustino	145.000	12,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Impianto di depurazione di Villanova di Reggiolo	370.000	15,0	1
IPC Piano d'Ambito 2008-2023	D	San Cassiano Baiso manutenzione	10.000	15,0	1
IPC Piano d'Ambito 2008-2023	D	Civago affidamento	620.000	15,0	1
PROGR. 2009 (non riprogrammate)	D	Investimenti patrimonio dep	50.000	2,0	1
	A	TOTALE ACQUA	2.214.000		
	D	TOTALE FOGNATURA-DEPURAZIONE	13.370.868		

Tab.2 Elenco delle "singole opere" previste nella prima variante di Piano nel 2009 che nella seconda variante **non** sono state oggetto di cancellazione o riprogrammazione in annualità successive ed opere pianificate nel 2008 la cui capitalizzazione, prevista nel 2009, è slittata di un anno.

Per ciascun intervento è riportata l'indicazione dell'importo previsto dell'opera a carico tariffa e l'aliquota utilizzata per il calcolo della dinamica degli ammortamenti correlata all'investimento.

Servizio	Nome intervento	Importo a carico tariffa	Anno di chiusura previsto	Aliquota di ammortamento
A	ESTEND. RETI ACQUA CANOLO DI CORR.+G.	10.501	2010	2,5
A	EST. R. ACQUA VIA GOBETTI FABBRICO+G	26.500	2010	2,5
A	ESTEND.R. ACQUA V. REPUBBLICA BAGNOLO	18.500	2010	2,5
A	RIFAC.COND.IDR.DA PONTE BARONE A GABELLINA	50.000	2010	2,5
A	SPOST. RETE ACQUA VIA DELEDDA NOVELLARA	11.500	2010	2,5
A	RIF. ACQUA ATTR FISS S.LAZZARO REGGIO EMILIA	280.000	2010	2,5
A	CONS. RETE ADDUZ. AL SERB. RIO RE LIGONCHIO	45.000	2010	2,5
A	LOCALE RICOV ATTREZZ X TRAVERSA RIARBERO	45.000	2010	2
A	EST.ACQUA VIA PIZZAMIGLIA-GUASTALLA+G	316	2010	2,5
A	POTENZ.E SOST.RETI A.-VIA DIAZ-POVIGLIO+G	1.093	2010	2,5
A	SPOST.R.A VIA PROV.LE NORD-NOVELLARA+G	34.985	2010	2,5
A	SPOST. RETI A VIA BOSCHI-NOVELLARA+G	9.973	2010	2,5
A	EST.h2o via Muraglione Baiso+G	39.999	2010	2,5
A	ESTEND.RETI A.VIA SECCHIA-RUBIERA+G	7.999	2010	2,5
A	S/Rif.rete a. v.Costa di Baiso-BAISO	28.400	2010	2,5
A	Sos/Rif. rete acqua v.Faieto-CASINA	182.669	2010	2,5
A	SOST.ACQUA VIA GIANDETO-CASINA	88.525	2010	2,5
A	SOST.ACQUA LOC FONTANINO-CARPINETI	64.546	2010	2,5
A	SOST.ACQUA LOC.CASALINO LIGONCHIO	63.746	2010	2,5
A	SOST.ACQUA LOC.GARFAGNO VILLAMINOZZO	40.068	2010	2,5
A	ADEG.RIS.RETE IDR.COM.LIGONCHIO	68.753	2010	2,5
A	ADEG.E RISAN. R.IDR.LOC.PULPIANO-VIANO	57.102	2010	2,5
A	EST.RETI A. VIA A.FRANK -RE-+G	3.977	2010	2,5
A	EST. ACQ. VIA FORNACELLE CORREGGIO	1.846	2011	2,5
A	EST.RETE ACQUA VIA ROMANA POVIGLIO	2.000	2011	2,5
A	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	29.998	2011	2,5
A	SPOST.ACQUA V.BEDOLLO-FABBRICO 3° ST+G	9.002	2011	2,5
A	EST.R.A.VIA RIVASI COM.S.ILARIO-G	63.091	2011	2,5
A	SOST.ACQUA GARFAGNOLO-M.TE DURO	170.000	2011	2,5
A	EST.R.A.SERV.INTERV.VIA 60-S.POLO ENZA	23.000	2011	2,5
A	TOTALE ACQUA	1.478.088		
F	COLL.R.A. LOC.CASTAGNETO-RAMISETO	26.716	2010	2,5
F	IMP. DI SOLLEV. A.REFLUE V.VERTOIBA (RE)	40.325	2010	10
F	Rete fognaria Casalgrande 4° lotto	332.500	2011	2,5
F	Interventi di risanamento fognario in Comune di Collagna - I° Stralcio A) Acquabona Via San Rocco - B) Vallisnera - Via San Rocco e II° Stralcio Acquabona zona Nassetta"	310.000	2011	2,5
F	TOTALE FOGNATURA-DEPURAZIONE	709.541		
TOTALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		2.187.628		

Tab.3 Interventi di manutenzione straordinaria: elenco delle opere in corso da capitalizzarsi nel corso del 2010 e nel 2011; per ciascun intervento è indicato l'importo previsto dell'opera a carico tariffa e l'aliquota utilizzata per il calcolo della dinamica degli ammortamenti correlata all'investimento.

<b>Codice ATO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Comune</b>	<b>Importo a carico tariffa</b>
5.4.25.1	FONTANA	Rubiera	6 500.00
5.4.25.2	IMHOFF ROSSENA	Canossa	20 000.00
5.4.25.3	RISTR.VASCA PIOGGIA NOVELLARA	Novellara	36 152.25
5.4.25.4	SALVATERRA - CHEMICALS	Casalgrande	45 000.00
5.4.25.5	RETICOLO FOGN. E TRATT. APPROPR. GROppo	Vetto	10 000.00
5.4.25.6	OPERE DI COMPLETAMENTO DEP.SALVATERRA	Casalgrande	125 000.00
Parziale	TOTALE IMPIANTI		<b>242 652.25</b>
5.4.25.8	FOGN. VIA SALIMBENE	Reggio Emilia	20 000.00
5.4.25.9	CORNIANO	Bibbiano	15 000.00
5.4.25.10	VIA VAGLIE - BORZANO	Albinea	10 000.00
5.4.25.11	RIO MORENO	Quattro Castella	134 555.32
5.4.25.12	Fognature ACQUE NERE	Montecchio	141 244.80
5.4.25.13	VIA GRAMSCI	Albinea	18 000.00
5.4.25.14	S.RIGO 2° STRALCIO	Reggio Emilia	30 000.00
5.4.25.15	VIA INGHILTERRA	Reggio Emilia	85 000.00
5.4.25.16	PUIANELLO	Quattro Castella	63 153.20
5.4.25.17	VIA MARCONI	Campegine	16 000.00
5.4.25.18	FONTANETO - CARBONIZZO	Canossa	59 377.02
5.4.25.19	RETE FOGN. VIA MOTE CISA	Reggio Emilia	35 000.00
5.4.25.20	RETE FOGN. TANETO -3° STR.	Gattatico	17 453.09
Parziale	TOTALE COLLETTORI		<b>644 783.43</b>
Totale	TOTALE IMPIANTI+COLLETTORI		<b>887 435.68</b>

Tab.4 Opere di completamento di interventi già entrati in funzione e capitalizzati al 31.12.2009.

Cod. ATO	NOME COMUNE	Annualità Programmazione Investimento	Descrizioni intervento	Importo complessivo opera (stimato)	Importo a carico tariffa	Priorità
5.8.Uspr.73	BRESCELLO	2010	Opere di completamento depuratore di Lentigione	€ 100 000	€ 100 000	1
5.8.Uspr.74	CADELBOSCO SOPRA	2010	Estendimento fognatura Via Gramsci	€ 42 851	€ 42 851	1
5.8.Uspr.75	CAMPEGNIE	2010	Estendimento Via Ariosto, Via Bolardo e via Cervi	€ 95 680	€ 95 680	1
5.8.Uspr.76	CANOSSA	2010	Risanamento rio Vico (prot. 7685)	€ 110 000	€ 110 000	1
5.8.Uspr.77	CASINA	2010	Estendimento fognature Zilano di Legugnano,	€ 60 000	€ 60 000	1
5.8.Uspr.78	CASTELLARANO	2010	Fossa Imhoff Farneto (60 AE);	€ 69 293	€ 69 293	1
5.8.Uspr.79	COLLAGNA	2010	Collegamenti fognari loc. Vallisnera di Sopra	€ 95 228	€ 95 228	1
5.8.Uspr.80	QUALTIERI	2010	Risanamento fognature scuole	€ 50 000	€ 50 000	1
5.8.Uspr.81	NOVELLARA	2010	Risanamento Via Nazario Sauro	€ 36 927	€ 36 927	1
5.8.Uspr.82	QUATTRO CASTELLA	2010	Estendimento fognature Via Donizone da Canossa	€ 140 000	€ 140 000	1
5.8.Uspr.83	RAMSETO	2010	Opere da definire	€ 14 644	€ 14 644	1
5.8.Uspr.84a	REGGIO EMILIA	2010	Marmirolo 2° stralcio	€ 1 150 000	€ 1 150 000	1
5.8.Uspr.84b	REGGIO EMILIA	2010	Via Settembrini	€ 400 000	€ 400 000	1
5.8.Uspr.84c	REGGIO EMILIA	2010	Via Pelizzi/Gabelli	€ 300 000	€ 300 000	1
5.8.Uspr.85	RIO SALICETO	2010	Risagomatura canale di scolo	€ 258 000	€ 258 000	1
5.8.Uspr.86	RUBIERA	2010	Estendimento fognature in via delle Valli, via Foglietti e Completamento lavori TAV	€ 36 826	€ 36 826	1
5.8.Uspr.87	S.POLO D'ENZA	2010	Costruzione nuovo scolmatore scuole su collettore Ciano Roncocesi e potenziamento fognatura via Riolo.	€ 140 000	€ 140 000	1
5.8.Uspr.88 a	SCANDIANO	2010	Potenziamento fognario Via Bergianti	€ 330 000	€ 138 000	1
5.8.Uspr.88 b	SCANDIANO	2010	Potenziamento fognario Via Mazzini	€ 445 000	€ 222 500	1
5.8.Uspr.88 c	SCANDIANO	2010	Potenziamento Via Roma via Veneto biblioteca	€ 149 000	€ 149 000	1
5.8.Uspr.89 a	VEZZANO	2010	Costruzione Fossa Imhoff Case Martini	€ 60 000	€ 40 000	1
5.8.Uspr.89 b	VEZZANO	2010	Collettore fognario Via Berlinguer	€ 151 000	€ 75 500	1
5.8.Uspr.89 c	VEZZANO	2010	Estendimento fognature Piazza IV Novembre	€ 120 000	€ 60 000	1
5.8.Uspr.90	ALBINEA	2011	Potenziamento fognature Via Martiri della Romania	€ 183 708	€ 183 709	1
5.8.Uspr.91	BAISO	2011	Realizzazione rete e impianto di depurazione Casale	€ 95 000	€ 95 000	1
5.8.Uspr.92	BORETTO	2011	Risanamento Via Papa Giovanni XXIII	€ 95 000	€ 95 000	1
5.8.Uspr.93	BUSANA	2011	Estendimento Fognatura località Casale	€ 101 886	€ 101 886	1
5.8.Uspr.94	CASALGRANDE	2011	Ristrutturazione rete fognaria capoluogo 3° stralcio (vedi op.5.11.1.32)	€ 278 527	€ 278 527	1
5.8.Uspr.95	CASTELNOVO MONTI	2011	Collegamento fognario via Comici ( op.5.8.uspr.54 Variante 2010)	€ 150 000	€ 150 000	1
5.8.Uspr.96	CASTELNOVO SOTTO	2011	Fognatura Via Alberici loc. Meletole	€ 154 710	€ 154 710	1
5.8.Uspr.97	CORREGGIO	2011	Interventi progressi Dinazzano Lemizzone 1° lotto	€ 386 331	€ 386 331	1
5.8.Uspr.98	QUALTIERI	2011	Potenziamento rete fognaria capoluogo. 1° stralcio	€ 171 841	€ 171 841	1
5.8.Uspr.99	GUASTALLA	2011	Risanamento fognatura nera località Solarolo ( op. 5.8.uspr.51 variante 2010)	€ 270 000	€ 270 000	1
5.8.Uspr.100	LIGONCHIO	2011	Risanamento fognature Montecagno	€ 150 000	€ 150 000	1
5.8.Uspr.101	POVIGLIO	2011	Risanamento e potenziamento rete fognaria Capoluogo 1° stralcio	€ 100 000	€ 100 000	1
5.8.Uspr.102	QUATTRO CASTELLA	2011	Intervento da definire	€ 75 000	€ 75 000	1
5.8.Uspr.103 a	REGGIO EMILIA	2011	Estendimento fognario via Scaruffi	€ 500 000	€ 500 000	1
5.8.Uspr.103 b	REGGIO EMILIA	2011	Risanamento cavo Ariolo	€ 150 000	€ 150 000	1
5.8.Uspr.103 c	REGGIO EMILIA	2011	Realizzazione vasca di laminazione Corte Tegge	€ 278 000	€ 240 000	1
5.8.Uspr.104	S.POLO D'ENZA	2011	vedi lettera Comune: non più Barcaccia ma	€ 140 000	€ 140 000	1
5.8.Uspr.105	SCANDIANO	2011	Estendimento fognario località Chiozza 1° e 2° stralcio	€ 320 000	€ 160 000	1
5.8.Uspr.106	VETTO D'ENZA	2011	Collegamento fognaria a nuova fossa imhoff da 150 AE località Sole di Sotto	€ 95 228	€ 95 228	1
5.8.Uspr.107	VEZZANO S.CROSTOLO	2011	Intervento da definire	€ 13 445	€ 13 445	1
5.8.Uspr.108	VIANO	2011	Realizzazione fognario e nuova fossa imhoff località Predale	€ 287 820	€ 287 820	1
5.8.Uspr.109	VILLAMINONZO	2011	Potenziamento fognature in località Minozzo	€ 247 820	€ 247 820	1
5.8.Uspr.110	BIBBIANO	2012	Realizzazione collettore fognario in località Barco	€ 210 000	€ 210 000	2
5.8.Uspr.111	BRESCELLO	2012	Completamento opere depuratore di Brescello (Opera 5.10.D15.18 )	€ 149 000	€ 149 000	2
5.8.Uspr.112	CAMPAGNOLA	2012	Estendimento rete fognaria capoluogo. 1° stralcio	€ 95 228	€ 95 228	2
5.8.Uspr.113	CAMPEGNIE	2012	Risanamento rete fognaria capoluogo. 1° stralcio	€ 95 000	€ 95 000	2
5.8.Uspr.114	CARPINETI	2012	Realizzazione collegamento rete fognaria località s.Biagio al depuratore di Cà perizzi 1° stralcio	€ 93 033	€ 93 033	2
5.8.Uspr.115	CASINA	2012	Intervento da definire	€ 35 000	€ 35 000	2
5.8.Uspr.116	CASTELLARANO	2012	Realizzazione di Nuova fossa imhoff Montebabbio (100AE)	€ 99 770	€ 99 770	2
5.8.Uspr.117	CASTELNOVO SOTTO	2012	Interventi da definire	€ 150 000	€ 150 000	2
5.8.Uspr.118	FABBRICO	2012	Interventi di risanamento reticolo fognario del capoluogo	€ 263 258	€ 263 258	2
5.8.Uspr.119	QUALTIERI	2012	Potenziamento rete fognaria capoluogo. 2° stralcio	€ 200 000	€ 200 000	2
5.8.Uspr.120	LUZZARA	2012	Collegamento frazione Casoni al collettore bassa Reggiana 1° stralcio	€ 460 076	€ 460 076	2
5.8.Uspr.121	RAMSETO	2012	Interventi da definire	€ 95 000	€ 95 000	2
5.8.Uspr.122 a	REGGIO EMILIA	2012	Potenziamento rete fognaria via Cipriani	€ 500 000	€ 500 000	2
5.8.Uspr.122 b	REGGIO EMILIA	2012	Potenziamento rete fognaria via Cisalpina (sottopasso)	€ 150 000	€ 150 000	2
5.8.Uspr.122 c	REGGIO EMILIA	2012	Estendimento fognario via Tassoni Case basse	€ 300 000	€ 300 000	2
5.8.Uspr.123	REGGIOLO	2012	Treatmento appropriato. Rame	€ 993 558	€ 496 779	2
5.8.Uspr.124	ROLO	2012	Intervento da definire	€ 95 000	€ 95 000	2
5.8.Uspr.125	S.MARTINO IN RIO	2012	Realizzazione rete fognaria Zona sportiva 1° stralcio	€ 352 740	€ 352 740	2
5.8.Uspr.126	SCANDIANO	2012	Intervento da definire	€ 150 000	€ 150 000	2
5.8.Uspr.127	VEZZANO S.CROSTOLO	2012	Intervento da definire	€ 95 000	€ 95 000	2
5.8.Uspr.128	CADELBOSCO SOPRA	2013	Intervento da definire	€ 110 000	€ 110 000	2
5.8.Uspr.129	CANOSSA	2013	Intervento da definire	€ 164 000	€ 164 000	2
5.8.Uspr.130	CARPINETI	2013	Realizzazione collegamento rete fognaria località s.Biagio al depuratore di Cà perizzi 2° stralcio	€ 95 000	€ 95 000	2
5.8.Uspr.131	CAVRIAGO	2013	Risanamento fognature capoluogo con interventi vari via Rivasi, via Marzabotto, via 1° Maggio, via Arduini, via Costituzione, via Spaggiari, via Grand, Sottopasso Pianella, Via Girondola, via Guerra	€ 250 357	€ 250 357	2
5.8.Uspr.132	CORREGGIO	2013	Interventi progressi Dinazzano Lemizzone 2° lotto	€ 450 000	€ 450 000	2
5.8.Uspr.133	GATTATICO	2013	Intervento da definire	€ 100 000	€ 100 000	2
5.8.Uspr.134	LIGONCHIO	2013	Sistemazione fognature Girola Campo	€ 137 820	€ 137 820	2
5.8.Uspr.135	NOVELLARA	2013	Intervento da definire	€ 190 000	€ 190 000	2
5.8.Uspr.136	QUATTRO CASTELLA	2013	Intervento da definire	€ 60 000	€ 60 000	2
5.8.Uspr.137	REGGIO EMILIA	2013	Intervento da definire	€ 880 000	€ 880 000	2
5.8.Uspr.138	RUBIERA	2013	Estendimento fognature Via degli Oratori 1° lotto	€ 205 000	€ 205 000	2
5.8.Uspr.139	S.MARTINO IN RIO	2013	Realizzazione rete fognaria Zona sportiva 2° stralcio	€ 130 000	€ 130 000	2
		2010-2013	TOTALE	€ 15 972 605	€ 14 687 626	

Tab.5. Dettaglio USPF (Ulteriori Stralci del Piano Fognario) relativamente al periodo 2010-2013.

Degli importi complessivi di Tab.1 si riporta di seguito l'articolazione:

- per tipologia di opera: manutenzione straordinaria o nuova opera (Tab.6);
- per aliquota utilizzata per il calcolo della previsione degli ammortamenti connessi all'attuazione degli investimenti (Tab.7).

TIPOLOGIA DI OPERE	2 009	2 010	2 011	2 012	2 013	2 014	2 015	2 016	2 017	2 018	2 019	2 020	2 021	2 022	2 023	TOTALI
FOGN-DEP-NUOVE OPERE	14.356.391	14.067.589	11.895.906	11.816.162	9.291.725	11.436.000	8.636.000	10.011.832	8.579.730	8.068.500	7.041.500	7.026.000	7.026.000	7.026.000	6.989.000	143.273.855
FOGN-DEP-MANUTENZIONI STRAORDINARIE	3.190.000	3.292.000	3.290.000	3.520.000	3.470.000	3.470.000	3.470.000	3.470.000	3.470.000	3.470.000	3.470.000	3.470.000	3.470.000	3.470.000	3.470.000	51.462.000
ACQUEDOTTI-NUOVE OPERE	4.643.151	4.593.936	3.035.000	3.105.000	4.106.000	3.045.000	2.854.500	2.181.000	2.045.250	1.931.500	1.698.500	982.000	982.000	982.000	982.000	37.166.838
ACQUEDOTTI-MANUTENZIONI STRAORDINARIE	6.700.000	7.150.000	7.150.000	6.950.000	6.900.000	7.000.000	7.000.000	7.145.000	7.140.000	7.150.000	7.200.000	7.200.000	7.200.000	7.150.000	7.150.000	106.065.000
TOTALE PIANIFICATO ANNUO A CARICO TARIFFA	28.889.543	29.103.525	25.370.906	25.291.162	23.766.725	24.951.000	21.960.000	22.807.832	21.235.000	20.620.000	19.410.000	18.680.000	18.680.000	18.630.000	18.591.000	337.956.693

Tab.6 Periodo 2009-2023: Pianificato annuo a carico tariffa articolato per servizio e tipologia di opere (nuove opere ed interventi di manutenzione straordinaria).

Aliquote fiscali (%)	2 009	2 010	2 011	2 012	2 013	2 014	2 015	2 016	2 017	2 018	2 019	2 020	2 021	2 022	2 023	TOTALI
ALIQUOTA AMMORTAMENTO - 2%	295.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	200.000	200.000	3.695.000
ALIQUOTA AMMORTAMENTO - 2,5%	13.952.715	18.494.796	14.612.442	11.021.802	12.100.725	13.481.000	10.600.000	11.647.832	9.440.000	9.350.000	9.300.000	9.100.000	9.100.000	9.100.000	9.061.000	189.762.102
ALIQUOTA AMMORTAMENTO - 4%	850.000	1.050.000	1.350.000	950.000	1.000.000	500.000	700.000	1.000.000	1.000.000	500.000	1.000.000	500.000	500.000	500.000	500.000	11.900.000
ALIQUOTA AMMORTAMENTO - 5%	2.520.000	2.950.000	2.860.000	2.930.000	2.790.000	2.480.000	2.480.000	2.880.000	2.380.000	2.380.000	2.380.000	2.380.000	2.380.000	2.380.000	2.380.000	36.170.000
ALIQUOTA AMMORTAMENTO - 10%	1.470.325	1.880.000	1.430.000	1.510.000	1.510.000	1.550.000	1.650.000	1.450.000	1.450.000	1.450.000	1.350.000	1.350.000	1.350.000	1.350.000	1.350.000	22.290.325
ALIQUOTA AMMORTAMENTO - 12%	145.000	336.087	336.087	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	7.981.087
ALIQUOTA AMMORTAMENTO - 15%	9.956.803	3.062.652	3.769.464	7.959.560	4.046.000	4.490.000	4.290.000	4.250.000	5.250.000	4.750.000	3.750.000	3.750.000	3.750.000	3.750.000	3.750.000	70.573.179
ALIQUOTA AMMORTAMENTO - 0%	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	980.000	1.020.000	955.000	930.000	870.000	840.000	840.000	840.000	840.000	13.625.000
TOTALE PIANIFICATO ANNUO A CARICO TARIFFA	28.889.543	29.103.525	25.370.906	25.291.162	23.766.725	24.951.000	21.960.000	22.807.832	21.235.000	20.620.000	19.410.000	18.680.000	18.680.000	18.630.000	18.591.000	337.956.693

Tab.7 Periodo 2009-2023: Pianificato annuo a carico tariffa articolato per aliquota utilizzata per il calcolo degli ammortamenti connessi all'investimento.

### 3. Investimenti capitalizzati annui a carico tariffa nel periodo 2009-2023.

Nel prospetto di Tab.8 viene evidenziato l'andamento relativo agli investimenti annui considerati capitalizzati nei singoli esercizi; è bene infatti tenere presente la distinzione tra la dinamica del "pianificato annuo" e quella del "capitalizzato annuo": solo da quest'ultimo dato discendono i connessi ammortamenti e remunerazione del capitale.

CAPITALIZZATO ANNUO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
formatosi dopo l'entrata in vigore del MTR (dal 1.1.2009)	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
INVESTIMENTI ANNUI CAPITALIZZATI dal 1.1.2009	21.053.192	31.041.543	28.971.525	25.300.906	25.291.162	23.906.725	24.841.000	21.945.000	22.737.832	21.220.000	20.610.000	19.380.000	18.680.000	18.630.000	18.630.000
CUMULATA INVESTIMENTI ANNUI CAPITALIZZATI	21.053.192	52.094.735	81.066.261	106.367.167	131.658.329	155.565.053	180.406.053	202.351.053	225.088.885	246.308.885	266.918.885	286.298.885	304.978.885	323.608.885	342.238.885

Tab.8 Periodo 2009-2023: Capitalizzato annuo a carico tariffa.

La dinamica del "capitalizzato annuo" si ottiene applicando a quella del "pianificato annuo" prefissate regole/tempistiche di capitalizzazione degli investimenti, individuate quest'ultime attraverso una valutazione di massima delle varie tipologie di intervento in relazione alla durata media delle fasi di progettazione-realizzazione-chiusura fisica e contabile della commessa: ci sono categorie di opere per le quali tali fasi si esauriscono mediamente nell'arco di un anno, altre invece per cui si protraggono più in là del tempo.

In linea del tutto generale, ai fini della determinazione dell'investimento capitalizzato annuo relativamente al periodo 2010-2023 si è assunto quanto segue:

- per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria di acquedotto, fognatura e depurazione, di estensione/potenziamento delle reti di distribuzione acquedottistica, di rifacimento prese, di sostituzione contatori, di distrettualizzazione e controllo delle pressioni delle reti, di riduzione dei consumi energetici nonché tutti gli investimenti di patrimonio (sia acqua che fognatura-depurazione) i rispettivi impegni pianificati a carico tariffa dal 2010 in avanti, sono stati considerati capitalizzati nel medesimo esercizio di programmazione;
- per tutte le altre tipologie di interventi ed in particolar modo per le "singole opere" programmate a partire dal 2010, la messa a cespite è stata ipotizzata nell'annualità successiva a quella di programmazione dei rispettivi investimenti.

Per la definizione del capitalizzato annuo 2009 invece sono state svolte le seguenti considerazioni.

Nello sviluppo tariffario riportato nel Piano d'Ambito 2008-2023 approvato con Deliberazione dell'Agenzia d'Ambito n. 582/11 del 26 maggio 2008, in sede di calcolo degli ammortamenti e della remunerazione di progetto 2009, è stato considerato un capitalizzato annuo di circa 33ML€ (non ridefinito a seguito della prima variante di Piano del novembre 2008) composto da 9,8ML€ di interventi di manutenzione straordinaria e 23,5ML€ di "singole opere".

Dalle verifiche effettuate su ciascuna delle "singole opere" ricomprensibili nei 23,5ML€ di cui sopra, condotte a partire dalla rendicontazione sullo stato di attuazione degli investimenti trasmessa dal gestore aggiornata alla data del 31.03.2010, è emerso che solo una parte di questi 23,5ML€ è stata regolarmente capitalizzata nel 2009 (circa 10,5ML€).

Ciò che era stato considerato capitalizzato nel 2009 ma che a fine esercizio non è risultato iscritto a stato patrimoniale perché in corso o ancora non iniziato, con la seconda variante di Piano del luglio 2010 è stato:

- in parte segnalato come capitalizzabile nel corso del 2010;
- in parte riprogrammato dal 2010 in avanti;
- in parte cancellato dalla programmazione;
- e in minima parte già capitalizzato nel 2008 e quindi ricompreso nelle valutazioni effettuate nell'ambito della revisione tariffaria relativa al triennio 2006-2008.

In sostanza, circa 13ML€ inizialmente considerati capitalizzati nel corso del 2009, con la seconda variante di Piano del luglio 2010 sono slittati di uno o più anni nella previsione di capitalizzazione; è evidente pertanto che a partire dal 2010 nel determinare la dinamica degli ammortamenti e della remunerazione connessi agli investimenti capitalizzati nel 2009, si sia dovuto considerare un volume complessivo assai inferiore rispetto a quello considerato nel precedente sviluppo tariffario: circa 21ML€ a fronte dei predetti 33ML€.

I circa 21ML€ di cui sopra, in particolare, tengono conto:

- degli importi pianificati a carico tariffa nello stesso anno (come desumibile dalla prima variante di Piano) per gli interventi di manutenzione straordinaria acquedotto-fognatura-depurazione, di estendimento/potenziamento delle reti di distribuzione acquedottistica, di rifacimento prese, di sostituzione contatori per un totale di 9,8ML€;
- le "singole opere" pianificate nel 2008 o in corso in tale anno, che conformemente alle previsioni di Piano, sono risultate, sulla base della reportistica trasmessa dal gestore regolarmente capitalizzate nel corso del 2009, per un totale di circa 10,5ML€: di queste si riporta il dettaglio nel prospetto di Tab.9 (in particolare le opere con identificativo dal n.1 al n.42).  
Si precisa come nel calcolo non siano stati considerati i valori delle opere rilevati a consuntivo e quindi iscritti a stato patrimoniale, ma solo quelli presunti, pianificati contenuti nella prima variante di Piano.
- alcune "singole opere" con previsione di capitalizzazione nel 2008 ma capitalizzate nel 2009: anche in questo caso sono stati considerati importi pianificati (nel caso specifico quelli considerati nella simulazione dello sviluppo tariffario del maggio 2008) e il loro dettaglio è riportato sempre nel prospetto di Tab.9 (le opere con identificativo dal n.43 al n.47).

Id.	Servizio	Denominazione dell'intervento	Importo a carico tariffa (importo di progetto)	Aliquota (%)
1	A	Cartografia numerica	20.000	20,0
2	A	Investimenti Patrimonio (Acquedotto)	50.000	2,0
3	A	Sostituzione di rete acqua in concomitanza rete gas Comune di Casina	100.000	2,5
4	A	Completamento Reti Montefiorino - Vetto Comuni di Castelnovo Ne' Monti e Vetto	300.000	2,5
5	A	Acq. gabbellina: serbatoio Montepiano Completamento	150.000	2,5
6	A	Distrettualizzazione	50.000	2,5
7	A	Spostamenti condotte adduttrici e varie	250.000	2,5
8	A	Ulteriori estendimenti zone non serv.	100.000	2,5
9	A	Filtrazione acqua Roncocesi 1	400.000	5,0
10	A	Cerezola: Malamassata perforazione pozzo 3	80.000	10,0
11	A	Controllo delle pressioni della rete	100.000	10,0
12	A	Riduzione consumi energetici	50.000	10,0
13	A	Interconnessione Bassa Reggiana - Serbatoio di stoccaggio Novellara	321.000	2,5
14	D	Canossa: a deguamento tratta Fontaneto Carbonizzo del collettore Ciano Roncocesi	500.000	2,5
15	D	5.8.Uspf.6 Reggio Emilia Interventi di fognatura vari	230.611	2,5
16	D	5.8.Uspf.7 Rolo Via XXV Aprile -Via Livello 1° stralcio	176.000	2,5
17	D	5.8.Uspf.12 Rio saliceto: criticità nel porzione urbana circostante piazza XX Settembre (3° lotto 1° stralcio-completamento)	41.833	2,5
18	D	Vetto - Trattamento appropriato Groppo	120.000	2,5
19	D	Vetto - Trattamento appropriato Groppo	258.000	2,5
20	D	Cavriago - Ristrutturazione rete fognaria - Loc. Corte Tegge - 1 stralcio (solo Terreno)	264.338	2,5
21	D	Reggio fognature USPF	175.900	2,5
22	D	Carpinetti - Marola	30.000	2,5
23	D	Bibbiano - interventi fognature	45.000	2,5
24	D	Campegine - Realizzazione rete fognaria e relativi stacchi	78.000	2,5
25	D	Albinea - Potenziamento Sistema Fognario Emissario di Via Vaglie in Loc. Borzano	100.000	2,5
26	D	Albinea fognature	110.345	2,5
27	D	Quattro Castella - Razionalizzazione rete fognaria in Loc. Puianello	136.847	2,5
28	D	Scandiano - Sistema fognario abitato di Arceto	225.000	2,5
29	D	5.8.uspf.1 Giarola: condotta di raccolta con scolmatore e fossa Imhoff con sistemazione di strada di accesso	205.228	12,0
30	D	Canossa - Realizzazione di condotti fognari al servizio dell'abitato di Rossena con sollevamenti e fossa imhoff	245.000	12,0
31	D	Ramiseto - Potenziamento impianto	200.000	15,0
32	D	Impianto Depurazione Guastalla Sud - Aggiuntivo Chemicals	50.000	15,0
33	D	Centrifughe Mancasale e Roncocesi	420.000	15,0
34	D	Impianto di depurazione di Salvaterra - nitrificazione, denitrificazione e addizione chemicals	500.000	15,0
35	D	Stoccaggio fanghi	1.335.000	15,0
36	D	Stoccaggio fanghi	750.000	15,0
37	D	San Rocco trattamento appropriato	180.000	12,0
38	D	Affidamento Monchio delle Olle	380.000	15,0
39	D	Montecchio acque nere	318.250	2,5
40	D	Collettore fognario Cà Ferrari-Busana	125.000	2,5
41	D	Nuova Fognatura Via Salimbene Nobel	930.500	2,5
42	D	Novellara - vasca prima pioggia	413.000	15,0
43	D	Allacciamento zona industriale di Luzzara	243.000	2,5
44	D	Lavori di completamento delle urbanizzazioni nella frazione di Fontana di Rubiera- 2° Stralcio:Depuratore + Rifinanziamento Fontana di Rubiera	69.000	15,0
45	D	Baiso: Costruzione reticolo fognario e imhoff in Loc. San Romano	166.340	12,0
46	D	Impianto di sollevamento in loc. Riviera in Comune di Baiso	120.000	10,0
47	D	Investimenti Patrimonio (Fognatura-Depurazione)	50.000	2,0
TOTALE			11.163.192	

Tab.9 Dettaglio delle "singole opere" capitalizzate nel 2009: per ciascun intervento è indicata la quota parte dell'intervento prevista a carico tariffa e l'aliquota utilizzata per il calcolo della previsione degli ammortamenti connessi all'investimento.

Come già segnalato in premessa, per l'annualità 2009 il gestore ha applicato la trm prevista dalla Deliberazione dell'Agenzia d'Ambito n.582/11 del 26 maggio 2008: i ricavi tariffari ottenuti moltiplicando tale trm per la previsione dei rispettivi volumi erogati, sono risultati conformi ai nuovi costi di progetto 2009 ridefinitisi per effetto delle valutazioni e dei risultati conseguiti in sede di revisione tariffaria relativamente al triennio 2006-2008.

In relazione a quanto sopra, per il calcolo degli ammortamenti e della remunerazione di progetto per il 2009, essendo la variante di luglio intervenuta nel corso del 2010, occorrerebbe fare riferimento al piano degli investimenti ed alle regole di capitalizzazione vigenti in quell'esercizio, andrebbe cioè considerato un capitalizzato annuo di 33ML€: per semplificare le elaborazioni condotte in tale sede e a beneficio di una maggiore chiarezza e comprensibilità dei prospetti prodotti ottenibile solo mantenendo la continuità del dato

con il 2010, per il 2009 si è considerato lo stesso dato di capitalizzato di cui si è dovuto tenere conto a partire dal 2010 ovvero 21ML€.

I nuovi costi di progetto 2009 tengono pertanto conto di un capitalizzato 2009 di 21ML€ anziché dei 33ML€ inizialmente previsti: i presunti ricavi tariffari ottenuti moltiplicando la trm effettivamente applicata nel 2009 per la previsione dei rispettivi volumi erogati, risultano con essi compatibili.

E' evidente che in sede di futura revisione tariffaria per l'annualità 2009 tutti i confronti e le verifiche da svolgersi in tale contesto dovranno prendere a riferimento:

- come dati di consuntivo, quanto effettivamente capitalizzato nell'esercizio 2009;
- come dato di progetto, gli ammortamenti e la remunerazione connessa a un capitalizzato annuo di 33ML€ (importo comunque da ridefinire per tenere conto delle modifiche agli investimenti pianificati introdotte dalla prima variante di Piano del novembre 2008).

#### 4.Previsione dei volumi erogati

Per ciò che riguarda la dinamica dei volumi erogati per la durata del Piano, non si è ritenuto di potere fare riferimento alla previsione del fatturato considerata nel precedente piano tariffario che evidenzia un trend in costante crescita (sostenuto nel periodo 2009-2013 e particolarmente accentuato nel decennio 2014-2023) smentito dai dati registrati negli ultimi tre anni (Tab.10): si rileva infatti come i consumi, sempre in aumento dal 2003 al 2006, si siano mantenuti sostanzialmente stazionari nel 2007 ed abbiano registrato una forte contrazione nell'ultimo biennio accompagnati da decrementi annui non inferiori a 400.000 mc.

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>Volumi fatturati (mc/1000)</b>	34 352	34 450	34 750	35 004	34 930	34 529	34 080

Tab.10 Periodo 2003-2009: Volumi fatturati Enià Reggio Emilia (mc/1000).

Le previsioni per il biennio 2008-2009 inoltre hanno sovrastimato largamente i rispettivi consumi rilevati a consuntivo: pertanto, relativamente alle previsioni dei consumi fatturati, si è considerato invariato per l'intero periodo di riferimento, il volume effettivo rilevato nel 2009 pari a circa 34.080.000 mc (450.000 mc in meno rispetto al 2008).

#### 5.La componente dei costi operativi Cn

Per stabilire la dinamica dei costi operativi di progetto per il periodo 2009-2023, come dato di partenza sono stati considerati i costi operativi rilevati a consuntivo per l'annualità 2008 come risultanti dai prospetti di contabilità generale distinti in costi diretti e costi indiretti, da intendersi quest'ultimi quale quota parte dei costi complessivi di struttura attribuibili solo indirettamente al ciclo idrico di Reggio Emilia tramite l'applicazione di percentuali di ripartizione.

Per ciò che riguarda i costi indiretti, con nota di Enià PG.2010.224094 del 14 settembre 2010, sono state fornite alcune precisazioni in merito alle percentuali di ripartizione utilizzate per il ribaltamento dei costi indiretti fra le singole aree di business, con particolare riferimento al ciclo idrico di Reggio Emilia.

Più specificatamente i costi promiscui di Holding ovvero comuni ai territori di Parma, Piacenza e Reggio Emilia vengono ripartiti fra i tre ambiti provinciali mediante driver determinati a partire dal numero di utenti per territorio ed area di business, rettificati attraverso fattori correttivi finalizzati alla neutralizzazione dell'effetto fusione: il 48% dei costi comuni di Holding viene attualmente attribuito all'area di Reggio Emilia, il 40% a Parma e il 12% a Piacenza (le percentuali di Parma e Piacenza sono state a loro volta confermate con un controllo presso le rispettive Aato).

Per ciò che riguarda invece le modalità di ripartizione:

- della quota parte di costi comuni di Holding attribuita all'ambito provinciale di Reggio Emilia attraverso la percentuale del 48%;
- dei costi comuni di Reggio Emilia ovvero dei costi trasversali a tutti i servizi erogati nel solo territorio di Reggio Emilia;

il gestore ha trasmesso il prospetto informativo di seguito riportato (Tab.11) in cui sono evidenziati i driver di allocazione di competenza delle seguenti aree di business: ciclo idrico, gas, teleriscaldamento e igiene ambientale.

Dati relativi ai Clienti serviti		31.12.07	Peso % 2007	31.12.08	Peso % 2008
Clienti servizio ciclo idrico (acqua)	n.	169 110	29%	172 154	29%
Clienti servizio gas metano distribuzione	n.	218 253	37%	221 644	37%
Clienti servizio gpl	n.	1 221	0%	1 250	0%
Clienti servizio teleriscaldamento	n.	23 286	4%	24 046	4%
Clienti servizio igiene ambientale	n.	173 731	30%	176 723	30%
		<b>585 601</b>	<b>100%</b>	<b>595 817</b>	<b>100%</b>

Tab.11 Biennio 2007-2008: Percentuali di ripartizione dei costi indiretti di territorio tra i servizi erogati nella Provincia di Reggio Emilia determinati in base al numero dei clienti per area di business.

Da precisare come la parte prevalente dei costi comuni di area Reggio venga ripartita mediante le percentuali sopra evidenziate; esistono tuttavia aggregazioni di centri di costo in cui trova applicazione la percentuale del 54% da intendersi quale media ponderata dei driver di pertinenza individuati per i singoli centri di costo facenti parte della medesima aggregazione.

Dai costi di cui sopra sono stati portati in detrazione i costi non riconducibili al SII come rilevati dalla contabilità analitica trasmessa da Enia (sia per i costi diretti che per quelli indiretti) e una stima degli oneri riferibili a quelle attività al di fuori del perimetro del SII per le quali il gestore o non effettua la separazione contabile o tiene una separazione contabile incompleta: per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla revisione tariffaria relativa al triennio 2006-2008.

Ricapitolando, i costi operativi rilevati a consuntivo per l'annualità 2008 sono risultati pari a 36ML€ al netto dei costi relativi al canone di concessione di cui al paragrafo successivo; tale valore fotografa il totale dei costi di esercizio necessari per lo svolgimento del SII in riferimento a un dato livello di prestazione di servizio ed infrastrutturazione, da intendersi quest'ultima in termini di estensione chilometrica delle reti di acquedotto e fognatura, impianti gestiti, abitanti serviti e volumi prodotti: per alcune di tali grandezze il gestore ne ha stimato l'evoluzione per l'intera durata del Piano ed attraverso i differenziali calcolati rispetto al 2008, sono stati determinati, anno per anno e per via parametrica, i maggiori oneri di gestione rispetto ai 36ML€ di cui sopra rilevati per il 2008.

Maggiori oneri nei costi operativi sono stati valutati anche in relazione all'attuazione di alcuni singoli interventi previsti nel piano degli investimenti, il cui effetto non è ricomprensibile nelle dinamiche delle grandezze sopra evidenziate.

E' bene inoltre precisare come rispetto ai costi 2008 si siano rese necessarie le seguenti modifiche che hanno esplicitato effetti a partire dal 2009:

- di concerto con il gestore si è concordata una rettifica di segno negativo sui costi di personale (circa 130.000 €) legata a poste di contabilità generale genericamente attribuite al ciclo idrico: attraverso percentuali di incidenza desumibili dai prospetti di contabilità analitica, si è valutata convenzionalmente la quota parte di costi non riconducibili al SII;
- si sono considerate le poste relative alle voci B12 (accantonamenti per rischi) e B13 (altri accantonamenti) che ammontano complessivamente a 130.000 €;
- si è valutata la componente B10d, accantonamento a sfondo svalutazione dell'attivo circolante e dei crediti a breve. Per tale componente di costo il gestore ha riscontrato nelle ultime due annualità valori di poco superiori a 600.000 € valutabili in correlazione alla situazione economica particolarmente sfavorevole che ha comportato un aumento dei crediti inesigibili: ha quindi richiesto di considerare nella dinamica dei costi eligibili a fini tariffari un importo pari a 500.000 € flat per l'intero periodo 2009-2023.

A prescindere dalla richiesta come sopra formulata che non ha specificato le modalità attraverso le quali è stato definito il predetto importo, in linea del tutto generale si ritiene che le quote di accantonamento a fondo svalutazione crediti da caricare sui costi del SII debbano essere valutate in relazione ad elementi certi e precisi quali ad esempio l'assoggettabilità dei creditori a procedure concorsuali o, in assenza di tali procedure, ad evidenze di natura documentale quali reiterata escussione del debitore, irreperibilità, corrispondenza tra legali...

Si ritiene inoltre che anche in presenza dei predetti elementi, sia comunque opportuno introdurre dei vincoli o dei tetti massimi nel riconoscimento di tali voci in tariffa al fine di non favorire indirettamente attitudini poco virtuose presso il gestore (che potrebbe essere indotto a non mettere in campo tutte

le risorse necessarie per la riscossione di un credito dovuto) generando così un ulteriore onere a carico dell'utenza del servizio.

Per le motivazioni sopra esposte si è ritenuto di valutare la presente componente di costo nella misura massima dello 0,50% dei presunti proventi da tariffa, percentuale mutuata dal trattamento fiscale degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

- a partire dal 2010 sono stati considerati maggiori costi per 200.000 €, come da richiesta del gestore formulata con nota agli atti con prot. n. PG. 2010.180920 del 14 luglio 2010, essendo entrato in vigore nel corso di tale annualità il nuovo elenco prezzi relativo alle gare d'appalto per i lavori di scavo, manutenzione reti, estendimento reti, etc, etc...la cui base contrattuale ed i relativi costi unitari applicati fino al 2009, risalivano al 2004. La rinegoziazione ha visto l'aumento, principalmente, dei costi unitari di mano d'opera e dei mezzi di maggior uso; come da prospetto informativo trasmesso dal gestore, l'effetto di tali incrementi è stato valutato per il solo costo di personale sulla base delle prestazioni medie delle annualità 2008 e 2009 richieste per il ciclo idrico.

Per il calcolo dell'obiettivo di efficientamento dei costi operativi (da intendersi al netto delle voci di costo di cui al paragrafo successivo) si è fatto riferimento ai dati tecnico – economici rilevati a consuntivo di competenza dell'annualità 2008 (evidenziati in Tab.12); più specificatamente le informazioni utilizzate per la sua determinazione sono state desunte rispettivamente:

- per la parte relativa ai costi, dalla documentazione utilizzata in sede di revisione tariffaria; i prospetti di contabilità analitica, in particolare, hanno consentito la ripartizione dei costi del ciclo idrico tra i tre servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- per i dati tecnici, dalla comunicazione trasmessa dal gestore agli atti con prot. n. PG.2010.180920 del 14 luglio 2010.

COSTI OPERATIVI EFFETTIVI UNITARI CEU		ENIA SPA (ATO RE)
Serv. Acquedotto:		
costi op. acquedotto		18 222 340.56
volumi fatturati (A20)	Ve	34 529 000.00
CEU - A	CEU - A	
Serv. Fognatura:		
costi op. fognatura		3 675 267.78
volumi raccolto e immesso nel sistema fognario (F18)	Vr	34 122 000.00
CEU - F	CEU - F	
Serv. Depurazione:		
costi op. depurazione:		14 465 632.66
volumi in entrata negli impianti di depurazione (F08)	Vd	52 177 322.00
CEU - D	CEU - D	
COSTI DI SISTEMA - CS		
Serv. Acquedotto:		
lunghezza della rete di distribuzione acqua potabile (Km)	La	4 271
utenze complessivamente servite	Ut	248 530
prezzo energia elettrica (costo/ kWh)	P E,a	0.164909
prezzo del lavoro (costo personale/n. addetti)	P L,a	52 131
popolazione residente servita		468 335
quota acqua acquistata rispetto ai volumi immessi nella rete distribuzione	P A,A	0.0000
densità abitativa (pop. Res./ km rete)	d	
e	2.718281828	
CS a, se d<= 95 ab/km	0,184*	30 649 451.10
CS a, se 95 < d <= 245 ab/km	0,669*	36 050 378.98
CS a, se d> 245 ab/km	10,476*	32 277 042.66
Serv. Fognatura:		
lunghezza della rete fognaria (Km)	Lf	2 859
abitanti equivalenti collegati alla rete fognaria	AE r	475 134
prezzo del lavoro (costo personale/n. addetti)	P L,f	52 863
prezzo energia elettrica (costo/ kWh)	P E,f	0.210
litorali sabbiosi balneabili (es 1 Rimini, 0 Modena)	DS	0.00
quota di rete bianca sul totale della rete di raccolta	QB	15.9
CS f	0,045*	4 871 569.16
Serv. Depurazione:		
abitanti equivalenti effettivamente depurati	AE d	403 933
utenze complessivamente servite	Ut	248 530
prezzo del lavoro (costo personale/n. addetti)	P L,d	52 532
prezzo materie prime (costo/volumi trattati)	P mat, d	0.0074
prezzo energia elettrica (costo/ kWh)	P E,d	0.168
CS d		7 408 319.84

Tab.12 Dati tecnico-economici di consuntivo 2008 utilizzati per il calcolo del fattore di efficientamento Xn.

Dai dati di cui sopra è scaturito un indicatore di efficienza superiore a 1,49: ne consegue pertanto un obiettivo fisso di efficientamento decennale pari a -5%, corrispondente ad un abbattimento dei costi nel quinquennio di regolazione di due punti e mezzo percentuali.

Il metodo prevede l'applicazione di un obiettivo di efficientamento annuale uniforme su ciascun anno del periodo di regolazione in modo tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo complessivo quinquennale: si è quindi applicata una riduzione percentuale annua della componente dei costi operativi pari allo 0,50%, mantenuta invariata per tutto l'arco temporale di riferimento del Piano.

I prospetti che seguono evidenziano la dinamica dei costi operativi di progetto non efficientati (Tab.13) ed efficientati tramite l'applicazione del predetto fattore di riduzione (Tab.14); quest'ultimo prospetto è stato ottenuto spalmando l'efficientamento annuo complessivo derivante dall'applicazione della percentuale dello 0,50%, proporzionalmente ai rispettivi costi di Tab.13; i costi riportati in entrambi i prospetti non tengono conto dei canoni di concessione di cui al paragrafo successivo.

	COSTI 2009	COSTI 2010	COSTI 2011	COSTI 2012	COSTI 2013	COSTI 2014	COSTI 2015	COSTI 2016	COSTI 2017	COSTI 2018	COSTI 2019	COSTI 2020	COSTI 2021	COSTI 2022	COSTI 2023
GODIMENTO BENI DI TERZI	510.629	510.629	510.629	510.629	510.629	510.629	510.629	510.629	510.629	510.629	510.629	510.629	510.629	510.629	510.629
ALTRE MATERIE PRIME	415.178	448.632	452.296	455.963	459.715	463.557	489.488	493.508	497.651	501.884	506.208	510.623	515.129	519.726	524.415
ACQUISTO GAS	27.296	27.296	27.296	27.296	27.296	27.296	27.296	27.296	27.296	27.296	27.296	27.296	27.296	27.296	27.296
COSTI ENERGIA ELETTRICA	8.663.776	8.759.979	8.823.111	8.921.867	9.055.998	9.137.048	9.224.921	9.295.346	9.369.880	9.432.622	9.508.098	9.573.358	9.639.892	9.707.691	9.776.796
MATERIALI	1.437.437	1.444.788	1.461.192	1.473.429	1.480.935	1.490.719	1.524.312	1.532.245	1.542.557	1.550.943	1.559.252	1.567.985	1.576.641	1.585.471	1.594.477
PRESTAZIONI di SERVIZIO	8.004.091	8.122.921	8.222.736	8.353.593	8.493.155	8.620.982	8.742.365	8.850.175	8.957.413	9.064.007	9.185.514	9.297.096	9.410.147	9.525.495	9.643.160
ONERI DIVERSI di GESTIONE	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041	3.959.041
PERSONALE	13.316.316	13.580.986	13.646.435	13.698.977	13.742.069	13.795.534	13.856.207	13.901.423	13.943.286	13.985.901	14.034.335	14.076.880	14.120.012	14.163.999	14.208.855
B10d	307.083	318.808	324.475	347.382	358.217	368.675	379.655	388.582	394.767	397.727	403.011	407.879	408.964	409.580	410.361
B12	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000
B13	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
<b>TOTALE (al netto del tasso di infl. Progr.)</b>	<b>36.770.848</b>	<b>37.303.079</b>	<b>37.557.211</b>	<b>37.878.178</b>	<b>38.217.057</b>	<b>38.503.481</b>	<b>38.843.914</b>	<b>39.088.245</b>	<b>39.332.519</b>	<b>39.560.051</b>	<b>39.823.384</b>	<b>40.060.786</b>	<b>40.297.751</b>	<b>40.538.928</b>	<b>40.785.030</b>

Tab.13 Periodo 2009-2023: Previsione dei costi operativi non efficientati (al netto del canone di concessione CCn).

	COSTI 2009	COSTI 2010	COSTI 2011	COSTI 2012	COSTI 2013	COSTI 2014	COSTI 2015	COSTI 2016	COSTI 2017	COSTI 2018	COSTI 2019	COSTI 2020	COSTI 2021	COSTI 2022	COSTI 2023
GODIMENTO BENI DI TERZI	508.125	505.657	503.179	500.748	498.354	495.972	493.642	491.296	488.974	486.668	484.409	482.157	479.928	477.725	475.550
ALTRE MATERIE PRIME	413.142	444.263	445.697	447.139	448.664	450.251	473.205	474.823	476.547	478.334	480.216	482.152	484.158	486.236	488.388
ACQUISTO GAS	27.162	27.030	26.898	26.768	26.640	26.513	26.388	26.263	26.139	26.015	25.895	25.774	25.655	25.537	25.421
COSTI ENERGIA ELETTRICA	8.621.293	8.674.674	8.694.382	8.749.215	8.838.294	8.874.774	8.918.038	8.943.403	8.972.522	8.990.001	9.019.876	9.039.558	9.060.298	9.082.145	9.105.140
MATERIALI	1.430.389	1.430.719	1.439.873	1.444.916	1.445.334	1.447.928	1.473.603	1.474.230	1.477.140	1.478.166	1.479.187	1.480.556	1.481.846	1.483.306	1.484.938
PRESTAZIONI di SERVIZIO	7.964.843	8.043.819	8.102.767	8.191.938	8.288.982	8.373.521	8.451.535	8.515.087	8.577.547	8.638.683	8.713.855	8.778.699	8.844.366	8.911.689	8.980.685
ONERI DIVERSI di GESTIONE	3.939.627	3.920.487	3.901.278	3.882.427	3.863.866	3.845.398	3.827.336	3.809.142	3.791.146	3.773.265	3.755.751	3.738.289	3.721.005	3.703.927	3.687.059
PERSONALE	13.251.020	13.448.734	13.447.334	13.433.880	13.411.713	13.399.541	13.395.255	13.375.083	13.351.979	13.329.619	13.313.698	13.291.968	13.271.054	13.251.296	13.232.722
B10d	305.578	315.703	319.741	340.660	349.606	358.092	367.025	373.870	378.026	379.064	382.318	385.136	384.375	383.187	382.170
B12	29.853	29.708	29.562	29.419	29.279	29.139	29.002	28.864	28.728	28.592	28.460	28.327	28.196	28.067	27.939
B13	99.510	99.026	98.541	98.065	97.596	97.130	96.673	96.214	95.759	95.308	94.865	94.424	93.988	93.556	93.130
<b>TOTALE (al netto del tasso di infl. Progr.)</b>	<b>36.590.541</b>	<b>36.939.820</b>	<b>37.009.253</b>	<b>37.145.173</b>	<b>37.298.326</b>	<b>37.398.259</b>	<b>37.551.701</b>	<b>37.608.273</b>	<b>37.664.506</b>	<b>37.703.716</b>	<b>37.778.530</b>	<b>37.827.040</b>	<b>37.874.869</b>	<b>37.926.672</b>	<b>37.983.140</b>
<b>TOTALE (al lordo del tasso di infl. Progr.)</b>	<b>37.139.400</b>	<b>38.056.326</b>	<b>38.699.776</b>	<b>39.424.533</b>	<b>40.180.890</b>	<b>40.892.875</b>	<b>41.676.565</b>	<b>42.365.441</b>	<b>43.065.219</b>	<b>43.756.701</b>	<b>44.501.180</b>	<b>45.226.696</b>	<b>45.963.140</b>	<b>46.716.395</b>	<b>47.487.740</b>

Tab.14 Periodo 2009-2023: Previsione dei costi operativi efficientati (al netto del canone di concessione CCn) rispettivamente al netto ed al lordo del tasso di inflazione programmato.

## 6.La componente canone di concessione CCn

Sia il DM 1 agosto 1996 che il D.P.G.R. n.49 del 13 marzo 2006 prevedono le stesse voci di costo nella determinazione degli oneri finanziari relativi all'utilizzo delle dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del SII che non sono di proprietà del gestore: l'unica vera differenza introdotta dal D.P.G.R. n.49 del 2006 è quella di evidenziare e distinguere tali oneri, ponendoli nella componente CCn (canoni), dagli oneri di capitale riferibili ai cespiti del gestore.

Nel caso specifico di Enia Reggio, il gestore corrisponde i predetti canoni rispettivamente ai Comuni e ad Agac Infrastrutture, società istituita ai sensi e per gli effetti del comma 9 dell'art.35 della L.448/2001 nei confronti della quale in data 1 marzo 2005 è stato effettuato il conferimento dei beni immateriali, degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni afferenti il SII di proprietà del gestore; più specificatamente il conferimento ha interessato quanto capitalizzato dal gestore al 31.12.2003 ad eccezione dei cespiti appartenenti ad alcune specifiche categorie fiscali (tra cui ad esempio i mobili e le macchine degli uffici) che sono rimaste nella proprietà di Enia.

Da segnalare come il contratto di concessione d'uso dei beni da Agac Infrastrutture ad Enia preveda espressamente che non sia la società concessionaria ad effettuare l'ammortamento dei beni, ma il gestore stesso ad operare l'accantonamento ad un fondo ripristino beni di terzi di entità pari all'ammortamento dei medesimi beni presenti nello stato patrimoniale della società delle proprietà; stante il significato di tale accantonamento, il suo ammontare complessivo anno per anno è stato pertanto evidenziato unitamente agli ammortamenti dei beni propri del gestore.

I valori dei canoni che Enia corrisponde annualmente ad Agac Infrastrutture e ai Comuni, sono stati determinati dall'Agenzia d'Ambito di Reggio Emilia con Deliberazione n.199/1 del 15 febbraio 2005, quindi durante il periodo di vigenza del DM 1 agosto 1996 e più precisamente nel corso del primo triennio di regolazione tariffaria (2003-2005); ne consegue pertanto che, stante l'equivalenza sopra richiamata tra il DM 1 agosto 1996 e il D.P.G.R. n.49 del 13 marzo 2006, in sede di quantificazione dei costi del SII si è preso atto degli importi definiti nel predetto provvedimento: 6,9ML€ l'anno per trenta anni il canone di competenza di Agac Infrastrutture, circa 400.000 € quello complessivamente corrisposto da Enia ai Comuni.

Dell'importo corrisposto ai Comuni in particolare non è stata indicata la scadenza, pertanto sarà necessario attivare, entro la prossima revisione tariffaria al fine di tenere conto dei risultati in quella sede, una ricognizione finalizzata all'individuazione dell'annualità di futura estinzione.

Per ciò che riguarda i canoni di derivazione da corrispondere annualmente per l'utilizzo delle fonti di alimentazione degli acquedotti del SII, il gestore imputa direttamente a conto economico i canoni annui di pertinenza:

- dei punti di derivazione regolarmente in concessione all'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art.42 del Regolamento Regionale 20 novembre 2001 n.41, per i quali il gestore emette un rimborso nei confronti dell'Aato che provvede direttamente al pagamento dei canoni dovuti;
- per i punti derivazione in concessione direttamente al gestore per i quali il Servizio tecnico di Bacino competente non ha ancora effettuato la voltura ovvero il cambio di titolarità del provvedimento di concessione a favore dell'Aato;
- per i punti di prelievo in attesa di concessione per i quali i canoni di derivazione si cominciano a pagare una volta rilasciato il relativo provvedimento: all'atto del rilascio viene richiesto di corrispondere in un'unica soluzione tutti i canoni di pertinenza delle annualità pregresse nel corso delle quali si è utilizzata la fonte.

Le modalità di calcolo dei predetti canoni vengono stabilite attraverso Delibere di Giunta Regionale, che specificano da un anno all'altro e, a volte, da un anno per il triennio successivo, gli importi unitari da applicare alle portate massime assentite; si tratta pertanto di importi perfettamente definibili e conoscibili a priori che, in virtù di tale caratteristica, il gestore non rileva alla voce "accantonamenti", ma registra direttamente nella voce "canoni di concessione beni di terzi".

Per chiarire: per un punto di prelievo attivo dal 2002 per il quale il provvedimento è stato rilasciato nel 2008, i canoni annui di competenza 2005 sono stati spesi nei costi consuntivi 2005, quelli di competenza 2006 nei costi consuntivi 2006 e così via.....

Ne consegue che i canoni da corrispondere per i punti di prelievo non ancora concessi di competenza delle annualità precedenti il 2009, sono stati già rilevati nei rispettivi conti consuntivi e quindi già coperti dalle tariffe applicate nei precedenti periodi di regolazione: per la definizione dei canoni di competenza dei singoli esercizi per l'intero periodo di durata del Piano, si è fatto pertanto riferimento alla documentazione di merito

prodotta dal gestore che ha trasmesso i dati di "competenza" delle singole annualità 2009 e 2010 risultate, rispettivamente, pari a 66.336 € e 67.099 €.

Unitamente ai canoni di derivazione di cui sopra, nel prospetto di Tab.15 sono riportate anche le spese di funzionamento dell'Aato di Reggio Emilia relativamente al SII; per l'intero periodo di riferimento del Piano tali spese sono state considerate invariate nel corso delle varie annualità e, in attesa dei necessari provvedimenti della Regione Emilia Romagna in attuazione della Legge n.42 del 26 marzo 2010 e di ulteriori previsioni di Bilancio da parte della competente Aato, sono state assunte pari alla quota attribuita ad Enia per il 2010 delle spese di funzionamento dell'Aato per la parte relativa al SII (175.000 € come da Deliberazione dell'Aato n.9 del 30 dicembre 2009); tale quota è risultata di € 173.085.

Si segnala inoltre come l'importo di cui sopra, risulta compatibile con i tetti massimi di spesa delle spese di funzionamento delle Aato stabiliti con DGR n. 2302 del 22 dicembre 2008.

Di seguito il prospetto di Tab.15 evidenzia per l'intera durata di riferimento del Piano, il dettaglio dei costi operativi efficientati, comprensivi delle voci di costo sopra descritte.

	COSTI 2009	COSTI 2010	COSTI 2011	COSTI 2012	COSTI 2013	COSTI 2014	COSTI 2015	COSTI 2016	COSTI 2017	COSTI 2018	COSTI 2019	COSTI 2020	COSTI 2021	COSTI 2022	COSTI 2023
CANONE SOC. ASSETS	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000
CANONI DI CONCES. BENI COMUNALI	401.979	401.979	401.979	401.979	401.979	401.979	401.979	401.979	401.979	401.979	401.979	401.979	401.979	401.979	401.979
SPESA FUNZIONAMENTO AGENZIA	115.584	173.085	173.085	173.085	173.085	173.085	173.085	173.085	173.085	173.085	173.085	173.085	173.085	173.085	173.085
CANONI DI DERIVAZIONE	66.337	67.100	67.100	67.100	67.100	67.100	67.100	67.100	67.100	67.100	67.100	67.100	67.100	67.100	67.100
DOCUMENTO BENI DI TERZI	506.125	505.657	503.179	500.740	496.254	495.972	493.642	491.296	488.974	486.658	484.349	482.157	479.926	477.725	475.550
ALTRE MATERIE PRIME	413.142	444.263	445.697	447.139	448.664	450.251	473.205	474.623	476.547	478.334	480.216	482.152	484.156	486.236	488.386
ACQUISTO GAS	27.162	27.030	26.898	26.768	26.640	26.513	26.388	26.263	26.139	26.015	25.895	25.774	25.655	25.537	25.421
COSTI ENERGIA ELETTRICA	8.621.283	8.674.674	8.694.392	8.749.215	8.836.294	8.874.774	8.916.038	8.943.403	8.972.522	8.990.001	9.019.676	9.039.559	9.060.298	9.082.145	9.105.140
MATERIALI	1.430.399	1.430.719	1.439.973	1.444.916	1.445.334	1.447.928	1.473.603	1.474.230	1.477.140	1.478.166	1.479.167	1.480.596	1.481.846	1.483.206	1.484.936
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	7.964.943	8.043.819	8.102.767	8.191.939	8.286.962	8.373.521	8.451.536	8.515.987	8.577.547	8.639.663	8.713.655	8.779.099	8.844.366	8.911.699	8.980.885
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.939.627	3.920.487	3.901.278	3.882.427	3.863.866	3.845.398	3.827.336	3.809.142	3.791.146	3.773.265	3.755.751	3.738.289	3.721.005	3.703.927	3.687.059
PERSONALE	13.251.020	13.448.734	13.447.334	13.433.880	13.411.713	13.399.541	13.395.255	13.375.083	13.351.979	13.329.619	13.313.698	13.291.968	13.271.054	13.251.296	13.232.722
BI0d	305.578	315.703	319.741	340.660	349.606	358.092	367.025	373.670	378.026	379.064	382.318	385.136	384.375	383.167	382.170
BI2	29.853	29.708	29.562	29.419	29.279	29.139	29.002	28.864	28.726	28.592	28.460	28.327	28.196	28.067	27.939
BI3	39.510	39.026	39.541	39.065	37.996	37.130	36.573	36.214	35.759	35.309	34.855	34.424	33.999	33.556	33.130
TOTALE COSTI (al netto del tasso di inflazione progr.)	44.074.441	44.481.984	44.551.417	44.687.337	44.840.490	44.940.423	45.093.865	45.150.437	45.206.670	45.245.880	45.328.694	45.389.204	45.417.833	45.468.836	45.525.304
TOTALE COSTI (al lordo del tasso di inflazione progr.)	44.623.298	45.598.498	46.252.911	46.891.436	47.741.617	48.467.482	49.245.112	49.937.987	50.641.823	51.337.425	52.098.084	52.815.846	53.556.596	54.314.223	55.090.066

Tab.15 Periodo 2009-2023: Costi operativi efficientati comprensivi delle voci di costo che costituiscono il canone di concessione CCn (al netto e al lordo del tasso di inflazione programmato); ai canoni di concessione corrisposti annualmente dal gestore ad Agac Infrastrutture ed ai Comuni non è stato applicato il tasso di inflazione programmato, come pure alle spese di funzionamento dell'Aato e ai canoni di derivazione relativi alle annualità 2009-2010 (in quanto dati di consuntivo).

## 7.Remunerazione del capitale investito Rn

Ai sensi dell'art.8 del Mtr il capitale investito si compone di due entità distinte:

- 1 il capitale investito iniziale fino all'entrata in vigore del Mtr: nel caso specifico quindi il capitale investito fino a fine dicembre 2008;
- 2 il capitale investito successivo formatosi dall'entrata in vigore del Mtr e quindi il capitale investito a decorrere dal 1 gennaio 2009.

Per il capitale di cui al **punto 1**, la componente di remunerazione viene determinata sulla base della regolazione e degli accordi assunti precedentemente all'entrata in vigore del Mtr: nella dinamica dei costi di progetto da riconoscere in tariffa evidenziata all'interno del Piano d'Ambito per il servizio idrico integrato 2008-2023, la componente correlata alla remunerazione fu calcolata applicando, ai sensi del DM 1 agosto 1996, l'aliquota del 7% al capitale investito, determinato quest'ultimo quale media dei valori del capitale iniziale e finale dell'esercizio.

Con DGR n.1002 del 19 luglio 2010 sono stati approvati i risultati della revisione tariffaria relativamente al periodo 2006-2008; in tale sede sono stati valutati gli investimenti effettivamente realizzati ed iscritti nello stato patrimoniale del gestore sino alla data del 31.12.2008 con particolare riferimento alle correlate componenti di costo riconosciute in tariffa: ammortamenti e remunerazione.

Nella definizione degli **ammortamenti** da riconoscere in tariffa (da intendersi al netto dei rispettivi contributi), sono stati considerati **tutti** i cespiti direttamente riferibili al SII (salvo qualche piccola eccezione) presenti nello stato patrimoniale del gestore alla data del 31.12.2008: nella definizione dei rispettivi importi, si è fatto riferimento a prospetti contabili a consuntivo sia per la parte riferibile alla situazione patrimoniale che vede i cespiti iscritti al lordo dei rispettivi contributi, sia per la parte che vede coinvolti gli stessi contributi incassati.

Nella definizione della **remunerazione** da riconoscere in tariffa invece, non sono stati considerati tutti i cespiti direttamente riferibili al SII presenti nello stato patrimoniale del gestore alla data del 31.12.2008, ma solo **una loro parte**, in particolar modo tutti quelli capitalizzati tra il 2004 ed il 2008 corrispondenti ad opere/commesse riconducibili alle pianificazioni d'ambito intervenute dal 2003 in avanti; il capitale investito

così individuato è stato quindi proiettato in termini di ammortamento e valore netto contabile (al netto dei rispettivi contributi) sino al 2023: alla media dei valori del capitale iniziale e finale di ciascun esercizio, è stata quindi applicata l'aliquota del 7%.

Per ciò che attiene invece il capitale di cui al **punto 2** ovvero il capitale investito a decorrere dal 1 gennaio 2009, il Mtr prevede l'applicazione di un tasso di remunerazione pari all'IRS a 15 anni, rilevato quale media dei valori giornalieri IRS a 15 anni nei 30 giorni immediatamente precedenti la scadenza del periodo di regolazione tariffaria che si va a rinnovare, aumentato di un margine  $m=2,39\%$  omogeneo su tutto il territorio regionale.

Per la determinazione di tale percentuale sono state considerate le serie fornite da Ref (che ha derivato le proprie informazioni dalla medesima fonte utilizzata dal Financial Times) dei valori giornalieri IRS a 15 anni relativi al mese di Dicembre 2008; in particolare gli indici giornalieri rappresentano i *middle rate* relativi all'ultima quotazione del giorno: ne è derivato un tasso di remunerazione pari a 6,31%.

Nella tabella che segue, per ciascuna delle componenti di capitale di cui sopra sono evidenziate, rispettivamente, la dinamica del Vnc al netto dei contributi e la connessa remunerazione del capitale.

CAPITALE INVESTITO formatosi prima dell'entrata in vigore del MTR (capitalizzato al 31.12.2008)															
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Valore netto contabile su cui è stata calcolata la remunerazione del capitale	63.470.750	59.694.945	56.009.508	52.498.722	49.139.353	45.985.440	43.305.679	40.927.844	38.725.760	36.778.041	34.961.351	33.144.660	31.327.969	29.511.278	27.694.587
% REM applicato agli investimenti capitalizzati <= 31.12.2008	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%
<b>COMPONENTE REMUNERAZIONE CAPITALE ESISTENTE AL 31/12/08</b>	<b>4.515.281</b>	<b>4.310.199</b>	<b>4.049.856</b>	<b>3.797.888</b>	<b>3.557.333</b>	<b>3.329.368</b>	<b>3.125.196</b>	<b>2.948.180</b>	<b>2.787.876</b>	<b>2.642.633</b>	<b>2.510.879</b>	<b>2.383.710</b>	<b>2.256.542</b>	<b>2.129.374</b>	<b>2.002.295</b>

  

CAPITALE INVESTITO formatosi dopo l'entrata in vigore del MTR															
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
INVESTIMENTI ANNUI CAPITALIZZATI dal 1.1.2009	21.053.192	31.041.543	28.971.525	25.300.906	25.291.162	23.906.725	24.841.000	21.945.000	22.737.832	21.220.000	20.610.000	19.380.000	18.680.000	18.630.000	18.630.000
CUMULATA INVESTIMENTI ANNUI CAPITALIZZATI	21.053.192	52.094.735	81.066.261	106.367.167	131.658.329	155.565.053	180.406.053	202.351.053	225.088.885	246.308.885	266.918.885	286.298.885	304.978.885	323.608.885	342.238.885
<b>AMMORTAMENTI ANNUI</b>	<b>805.164</b>	<b>2.865.542</b>	<b>4.919.904</b>	<b>6.484.843</b>	<b>8.296.120</b>	<b>10.144.316</b>	<b>11.818.888</b>	<b>12.805.573</b>	<b>13.807.456</b>	<b>13.923.336</b>	<b>14.903.665</b>	<b>15.423.183</b>	<b>15.836.278</b>	<b>16.165.478</b>	<b>16.532.078</b>
FONDO AMMORTAMENTO	805.164	3.670.706	8.590.810	15.085.452	23.381.573	33.525.889	45.344.777	58.150.350	71.157.806	85.081.142	99.984.807	115.107.990	130.744.269	146.909.747	163.441.825
VALORE NETTO CONTABILE (VNC)	20.248.028	49.424.029	72.475.851	91.281.714	108.276.756	122.039.164	135.081.276	144.200.704	153.931.079	161.227.743	168.934.078	171.190.895	174.234.817	176.699.138	178.797.060
VNC MEDIO	10.124.014	34.336.028	60.449.840	81.878.683	99.779.235	115.157.960	128.550.220	139.630.590	149.065.891	157.579.411	164.080.911	169.062.486	172.712.756	175.466.877	177.748.099
% REM applicato ai nuovi investimenti	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%	6,31%
<b>COMPONENTE REMUNERAZIONE NUOVI INVESTIMENTI</b>	<b>638.825</b>	<b>2.166.603</b>	<b>3.814.385</b>	<b>5.166.545</b>	<b>6.296.870</b>	<b>7.266.467</b>	<b>8.111.519</b>	<b>8.810.715</b>	<b>9.406.058</b>	<b>9.943.261</b>	<b>10.353.595</b>	<b>10.667.843</b>	<b>10.898.175</b>	<b>11.071.960</b>	<b>11.215.995</b>

Tab.16 Capitale investito formatosi prima e dopo l'entrata in vigore del Mtr: dinamica del valore netto contabile al netto dei contributi e connessa remunerazione del capitale.

## 8.La componente degli ammortamenti An

La Tab.17 evidenzia gli ammortamenti che concorrono al calcolo della tariffa; questi vengono distinti in funzione del "capitale" di origine, ovvero:

- 1 quanto effettivamente capitalizzato fino alla data del 31.12.2008 nello stato patrimoniale di Enia per il ciclo idrico di Reggio Emilia;
- 2 quanto effettivamente capitalizzato fino alla data del 31.12.2008 nello stato patrimoniale della Sot di Reggio Emilia (principalmente attrezzature);
- 3 quanto effettivamente capitalizzato fino alla data del 31.12.2008 nello stato patrimoniale di Enia Spa relativamente agli investimenti di struttura: solo la quota attribuita indirettamente dall'Azienda al ciclo idrico di Reggio Emilia tramite l'applicazione di percentuali di ripartizione;
- 4 il capitale corrispondente ai beni immateriali, agli impianti, alle reti ed alle altre dotazioni afferenti il SII di proprietà di Enia Spa conferiti l'1 marzo 2005 ad Agac Infrastrutture, società istituita ai sensi e per gli effetti del comma 9 dell'art.35 della L.448/2001: il contratto di concessione d'uso dei beni da Agac Infrastrutture ad Enia prevede espressamente che non sia la società concessionaria ad effettuare l'ammortamento dei beni, ma il gestore stesso ad operare l'accantonamento ad un fondo ripristino beni di terzi di entità pari all'ammortamento dei medesimi beni presenti nello stato patrimoniale della società delle proprietà; stante il significato di tale accantonamento, il suo ammontare complessivo anno per anno è stato pertanto evidenziato unitamente agli ammortamenti dei beni propri del gestore;
- 5 il capitale investito successivo formatosi dall'entrata in vigore del Mtr e quindi quanto presumibilmente capitalizzabile dal gestore dal 1 gennaio 2009.

Per ciò che riguarda il **capitale** di cui al **punto 1**, come già segnalato in sede di revisione tariffaria 2006-2008, tutti i cespiti capitalizzati alla data del 31.12.2008 (fatta qualche piccola eccezione) concorrono alla definizione degli ammortamenti da riconoscere in tariffa: è stato quindi richiesto al gestore di produrre la previsione dei rispettivi ammortamenti ricorrendo alle simulazioni producibili attraverso i rispettivi sistemi informatici.

E' bene precisare come tali strumenti di predizione tengano conto e quindi rispecchino le modalità e i principi contabili utilizzati dal gestore per la predisposizione dei rispettivi bilanci; essi in particolare processano dati:

- relativi alle registrazioni patrimoniali ovvero i valori lordi dei singoli cespiti e le rispettive aliquote delle categorie fiscali in cui sono stati iscritti: sono stati considerati tutti i cespiti capitalizzati fino alla data del 31.12.2008 e che entro tale data hanno iniziato il relativo processo di ammortamento. Più precisamente, le simulazioni non hanno quindi tenuto conto delle immobilizzazioni in corso a tale data per le quali è stato richiesto al gestore di individuarle singolarmente unitamente alla previsione dei rispettivi importi di progetto a carico tariffa e dell'annualità di presunta capitalizzazione: tali importi sono stati recepiti nelle previsioni del capitalizzato annuo di cui al paragrafo n.3.
- relativi ai contributi, la cui contabilizzazione viene effettuata in base al metodo dell'imputazione graduale a conto economico attraverso l'iscrizione di risconti in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni finanziati, iscrizione che avviene in corrispondenza dell'annualità in cui viene effettivamente incassato il contributo o emesso, da parte del debitore, il relativo atto di liquidazione; le elaborazioni hanno quindi tenuto conto dei soli contributi effettivamente incassati fino alla data del 31.12.2008 per opere chiuse e capitalizzate che entro la stessa data hanno cominciato il rispettivo processo di ammortamento.

Le risultanze delle elaborazioni prodotte dal gestore, non tengono pertanto conto:

- a) dei contributi relativi alle immobilizzazioni in corso: come sopra evidenziato, il valore di tali immobilizzazioni sono stati recepiti nelle previsioni del capitalizzato annuo, già nettati dei contributi;
- b) né dei contributi ancora da incassare per opere già iscritte a cespiti per i quali il gestore ha provveduto ad effettuare una valutazione extra contabile: tali dati sono stati utilizzati per affinare la previsione degli ammortamenti prodotta dal gestore ipotizzandone l'incasso a partire dal 2009.

Per ciò che riguarda il **capitale** di cui al **punto 5**, si è fatto riferimento agli importi di "capitalizzato annuo" riportati in Tab.8 che si riferiscono alla sola quota di investimento a carico tariffa; per la determinazione dei correlati ammortamenti, a ciascuna categoria di investimento e "singola opera" che concorrono al "capitalizzato annuo" dei singoli esercizi, sono state assegnate le medesime aliquote fiscali (dimezzate per il primo anno di ammortamento) in uso presso il gestore: 2% per i fabbricati, 4% per i serbatoi, 5% per gli impianti di filtrazione, 2,5% per le reti, 10% per gli impianti di sollevamento, gli impianti generici e le attrezzature, 5% per le prese, 15% per gli impianti di depurazione.

Solo per gli investimenti di struttura è stata utilizzata un'aliquota media proposta dal gestore (8%).

Nel caso di interventi misti che prevedono la realizzazione contestuale di un impianto di depurazione e di un tratto di collettore fognario, è stata ipotizzata un'aliquota media del 12% (si è assunto che il 75% dell'importo di progetto stimato attenga esclusivamente la depurazione).

Nel prospetto di Tab.17 sono evidenziati per l'intero arco di riferimento del Piano, i dati di ammortamento connessi alle diverse voci di capitale sopra descritte.

AMMORTAMENTI CAPITALE INVESTITO formatosi prima dell'entrata in vigore del MTR (capitalizzato al 31.12.2008)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Cespiti diretti del SII di proprietà di Enia SPA	3.642.687	3.723.032	3.509.717	3.192.641	2.869.261	2.578.742	2.170.980	2.101.448	2.095.901	1.929.756	1.876.671	1.884.613	1.884.607	1.884.613	1.884.607
Cespiti diretti del SII di proprietà della SOT di Reggio Emilia	33.821	32.819	31.953	30.245	26.719	22.377	15.497	5.676	3.237	669	0	0	0	0	0
Ammortamenti quota investimenti indiretti	1.266.769	1.127.001	960.584	721.942	417.748	284.636	271.809	253.696	245.265	239.407	237.041	237.041	237.041	237.041	237.041
Ammortamenti del capitale conferito ad Agac Infrastrutture	8.724.512	7.855.992	7.638.789	7.552.117	7.431.250	7.384.593	7.108.700	6.877.501	6.792.869	6.877.355	6.373.397	6.127.179	5.988.265	5.114.936	4.749.977
<b>COMPONENTE AMM. CAP. ESISTENTE AL 31/12/08</b>	<b>13.667.789</b>	<b>12.738.843</b>	<b>12.141.043</b>	<b>11.486.946</b>	<b>10.744.978</b>	<b>10.258.348</b>	<b>9.566.986</b>	<b>9.238.521</b>	<b>9.137.292</b>	<b>8.847.186</b>	<b>8.487.109</b>	<b>8.248.831</b>	<b>7.707.913</b>	<b>7.236.590</b>	<b>6.874.625</b>
AMMORTAMENTI CAPITALE INVESTITO formatosi dopo l'entrata in vigore del MTR (dal 1.1.2009)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
INVESTIMENTI ANNUI CAPITALIZZATI dal 1.1.2009	21.053.192	31.041.543	28.971.525	25.300.906	25.291.162	23.906.725	24.841.000	21.945.000	22.737.832	21.220.000	20.610.000	19.360.000	18.680.000	18.630.000	18.630.000
CUMULATA INVESTIMENTI ANNUI CAPITALIZZATI	21.053.192	52.094.735	81.066.261	106.367.167	131.658.329	155.565.053	180.406.053	202.351.053	225.088.885	246.308.885	266.918.885	286.298.885	304.978.885	323.608.885	342.238.885
<b>COMPONENTE AMMORTAMENTI NUOVO CAPITALE</b>	<b>885.164</b>	<b>2.865.542</b>	<b>4.919.304</b>	<b>6.494.843</b>	<b>8.296.120</b>	<b>10.144.316</b>	<b>11.818.888</b>	<b>12.895.573</b>	<b>13.807.456</b>	<b>13.923.336</b>	<b>14.903.665</b>	<b>15.123.183</b>	<b>15.636.278</b>	<b>16.165.478</b>	<b>16.532.078</b>

Tab.17 Periodo 2009-2023: Ammortamenti riconosciuti in tariffa.

## 9. Piano tariffario 2009-2023

La Tab.18 riporta per ciascuna annualità del periodo 2009-2023 la tariffa di riferimento del servizio idrico integrato articolata nelle componenti di costo da cui risulta costituita; il prospetto, in particolare, evidenzia i seguenti elementi:

- Vn: i quantitativi d'acqua erogati all'utente finale;
- CCn: la componente relativa al canone di concessione distinta nelle voci riguardanti rispettivamente, la somma dei canoni annui corrisposti dal gestore ai Comuni e ad Agac Infrastrutture per la concessione d'uso dei beni funzionali al SII di loro proprietà e la somma dei costi di funzionamento dell'Aato di Reggio Emilia e dei canoni di derivazione;

- Cn: la componente dei costi operativi (al netto dei costi di cui al CCn), per il dettaglio dei quali si rimanda alle Tabb. n.13 e n.14;
- An e Rn: rispettivamente ammortamenti e remunerazione, entrambi distinti in funzione del capitale formatosi prima dell'entrata in vigore del Mtr e quello originatosi successivamente;
- Tn: la somma delle componenti Cn, An, Rn e CCn (al netto del tasso di inflazione programmato);
- Kn: le percentuali annue di limite di prezzo corrispondenti alla dinamica evidenziata per la Tn al netto del tasso di inflazione programmato: i corrispondenti tassi di variazione per il quinquennio 2009-2013 soddisfano il vincolo di cui all'art.2 del D.P.G.R. n.49 del 13 marzo 2006 previsto per tariffe di riferimento superiori a 1,20 €/mc;
- Tn (infl): i costi complessivi del SII al lordo del tasso di inflazione programmato: per il quinquennio 2009-2013 si è fatto riferimento al tasso di inflazione programmato indicato del Documento di Programmazione Economico Finanziaria 2009-2013, pari a 1,5%; la medesima percentuale è stata considerata anche per il rimanente arco di durata del Piano 2014-2023: il tasso di inflazione è stato applicato esclusivamente ai soli costi operativi, alle spese di funzionamento dell'agenzia ed ai canoni di derivazione.

Per le prime due annualità del Piano il prospetto di Tab.18 evidenzia inoltre:

- per il 2009, i proventi tariffari corrispondenti al prodotto tra la trm applicata nel 2009 come da Deliberazione dell'Agenzia d'Ambito n.582/11 del 26 maggio 2008, pari a 1,8492 €/mc al netto del tasso di inflazione programmato, e la corrispondente previsione dei volumi erogati (34.080.000 mc): il totale dei ricavi così determinato risulta pari a circa 63.020.000€ compatibile con la nuova previsione dei costi di progetto per la medesima annualità (circa 63.762.000 €);
- per l'annualità 2010 le ulteriori voci di costo intervenute nella definizione dei costi complessivi del servizio: il conguaglio determinato in sede di revisione tariffaria 2006-2008 (pari a € 1.683.152) cui sono stati applicati gli interessi legali maturati nel 2009, e gli ulteriori costi riconoscibili in tariffa per effetto del fattore di performance complessiva del gestore Pcn di cui agli articoli n.1 comma 4 e n.4 del Mtr.

In particolare, dall'analisi della documentazione prodotta dal gestore in merito al fattore di qualità del servizio reso QSn relativamente all'annualità 2008, al fattore di performance ambientale PAN (relativamente alle annualità 2006-2010), al calcolo dell'ILI come definito dall'IWA e secondo quanto previsto dall'apposita Circolare regionale del 7 luglio 2009, è risultato un Pcn pari a +0.1%.

Ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs n.152 del 2006 si riportano di seguito il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e il rendiconto finanziario prospettici riferiti all'intera durata del Piano.

Lo Stato Patrimoniale allegato al piano economico-finanziario è costituito dalle Attività e Passività afferenti il Servizio Idrico Integrato.

Le Attività si distinguono in:

l) Asset patrimoniali funzionali allo svolgimento del servizio che costituiscono le immobilizzazioni:

- a) dirette di proprietà di Enia Spa capitalizzate al 31.12.2008: tale asset è costituito da cespiti diretti di proprietà di Enia ovvero beni strumentali all'espletamento del SII ascrivibili direttamente ai singoli servizi di acquedotto o fognatura e depurazione;
- b) dirette di proprietà della Sot capitalizzate al 31.12.2008: tale asset è costituito da cespiti diretti di proprietà della Sot di Reggio Emilia;
- c) indirette di proprietà di Enia Spa capitalizzate al 31.12.2008: tale asset è costituito da cespiti promiscui o comuni di proprietà di Enia ovvero beni strumentali allo svolgimento di due o più servizi gestiti dall'azienda, i cui ammortamenti vengono ripartiti fra i diversi servizi sulla base di parametri di ripartizione definiti analiticamente in relazione alle tipologie ed all'utilizzo dei cespiti in oggetto;
- d) capitalizzate dal 1.1.2009: tale asset è costituito dalla progressione dei nuovi investimenti previsti dal piano d'ambito nel periodo 2009-2023, con i relativi ammortamenti calcolati secondo i criteri del metodo regionale, utilizzando le aliquote di ammortamento previste dalle categorie fiscali attualmente in uso dal Gestore; gli investimenti entrano nello stato patrimoniale nell'anno della capitalizzazione previsto dal metodo regionale, per cui il dato di partenza relativo al 2009 include anche investimenti realizzati nel 2008 ma capitalizzati nel 2009.

Sia il capitale esistente che i nuovi investimenti sono rappresentati al netto dei contributi pubblici; sono stati nettati anche i contributi pubblici su opere già realizzate ma non ancora incassati; sono inoltre esclusi dagli investimenti le opere relative agli allacciamenti coperte da contributi privati.

II) Attività a breve costituite dai crediti commerciali e liquidità.

Nelle Passività sono evidenziate:

III) Le passività a breve, costituite dai debiti commerciali

IV) Le passività a medio lungo termine, costituite principalmente da:

- a. Fondo ripristino beni di terzi alimentato dalle quote di ammortamento ascrivibili al complesso dei beni oggetto di scorporo confluiti in Agac Infrastrutture;
- b. Passività correnti che rappresentano il fabbisogno di cassa che si genera annualmente per effetto di una differenza negativa tra entrate ed uscite legate alla gestione del servizio idrico integrato.

V) Patrimonio Netto: il valore di partenza è rappresentato dalla contropartita al valore iniziale delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo; dal punto di vista metodologico è come partire dal punto 0 nel 2009. La voce che alimenta il Patrimonio netto è l'utile che si genera nell'esercizio; non sono state inserite ipotesi relative alla distribuzione di dividendi.

Lo Stato Patrimoniale è collegato:

- al conto economico da cui è alimentato per quanto riguarda le voci relative agli ammortamenti, all'utile netto di esercizio, e ai costi e ricavi che generano crediti e debiti commerciali;
- al rendiconto finanziario da cui è alimentato per quanto riguarda gli investimenti, il calcolo della liquidità (nell'attivo corrente) o delle passività (passività correnti).

Il Rendiconto finanziario è il documento che sintetizza le entrate e le uscite monetarie e calcola alla fine di ogni esercizio la generazione o il fabbisogno di cassa.

Sul fabbisogno di cassa vengono calcolati gli interessi passivi al 5% che finiscono nel conto economico; se la cassa è positiva si calcolano gli interessi attivi all'1%. Gli interessi attivi/passivi sono recepiti come risultato della gestione finanziaria nel conto economico.

Non essendo stata fatta alcuna ipotesi sulla struttura di finanziamento, tutto quello che si genera come cassa negativa va nelle passività dello Stato Patrimoniale, quello che si genera come cassa positiva va nelle attività dello Stato Patrimoniale. Non ci sono entrate da finanziamento di terzi, né uscite per rimborso finanziamento di terzi.

Questa scelta è stata così volutamente sintetizzata in considerazione del fatto che il Gestore ha una propria struttura patrimoniale con la quale finanzia anche il servizio idrico integrato (finanziamento Corporate).

Evidentemente lo sviluppo prospettico dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario pur qui presentati in applicazione dell'art. 149 del D.Lgs n.152 del 2006, sconta necessariamente la formulazione di una serie di ipotesi quali, ad esempio, le future aliquote fiscali e le politiche societarie in merito alla distribuzione dei dividendi, etc, etc....che ne rendono l'attendibilità futura quanto meno aleatoria.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000	€/1000
<b>Vn:</b> volume erogato (mc/annui)		34.080	34.080	34.080	34.080	34.080	34.080	34.080	34.080	34.080	34.080	34.080	34.080	34.080	34.080	34.080
<b>CCn:</b> canoni di concessione d'uso dei beni di proprietà di Agac Infrastrutture e dei Comuni		7.302	7.302	7.302	7.302	7.302	7.302	7.302	7.302	7.302	7.302	7.302	7.302	7.302	7.302	7.302
<b>CCn:</b> spese di funzionamento dell'Ato e canoni di derivazione		182	240	240	240	240	240	240	240	240	240	240	240	240	240	240
<b>Cn:</b> costi operativi efficientati (al netto dei CCn)		36.591	36.940	37.009	37.145	37.298	37.398	37.552	37.608	37.665	37.704	37.779	37.827	37.875	37.927	37.983
<b>An:</b> ammortamenti capitale esistente al 31.12.2008		13.668	12.739	12.141	11.497	10.745	10.250	9.567	9.239	9.137	8.847	8.487	8.249	7.708	7.237	6.872
<b>An:</b> ammortamenti capitale formatosi dal 1.1.2009		805	2.866	4.920	6.495	8.296	10.144	11.819	12.806	13.007	13.923	14.904	15.123	15.636	16.165	16.532
<b>Rn:</b> remunerazione capitale esistente al 31.12.2008		4.575	4.311	4.050	3.798	3.557	3.329	3.125	2.948	2.788	2.643	2.511	2.384	2.257	2.129	2.002
<b>Rn:</b> remunerazione capitale formatosi dal 1.1.2009		639	2.167	3.814	5.167	6.296	7.266	8.112	8.811	9.406	9.943	10.354	10.668	10.898	11.072	11.216
Recupero conguaglio revisione tariffaria 2006-2008			-1.734													
Costi connessi all'applicazione del PC(2010)			65													
<b>Tn:</b> Totale costi ammissibili in tariffa (al netto del tasso di inflazione programmato)	61.417	63.762	64.895	69.476	71.643	73.735	75.931	77.716	78.953	79.545	80.602	81.576	81.793	81.916	82.072	82.147
<b>Kn:</b> % limite di prezzo		3,82	1,78	7,06	3,12	2,92	2,98	2,35	1,59	0,75	1,33	1,21	0,27	0,15	0,19	0,09
TRM applicata 2009 (netto infl.) * volumi 2009		63.021														
<b>Tn (infl):</b> Totale costi ammissibili in tariffa (al lordo del tasso di inflazione programmato)	64.310	66.011	71.178	73.938	76.636	79.448	81.868	83.741	84.981	86.694	88.341	89.239	90.056	90.918	91.712	

Tab.18 Periodo 2009-2023: Tariffa di riferimento del servizio idrico integrato di Enia Spa per l'Ato di Reggio Emilia.

CONTO ECONOMICO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
euro/1.000.000	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Ricavi da tariffa	63,76	64,89	69,48	71,64	73,73	75,93	77,72	78,95	79,55	80,60	81,58	81,79	81,92	82,07	82,15
Contributo c/esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Valore della produzione</b>	<b>63,76</b>	<b>64,89</b>	<b>69,48</b>	<b>71,64</b>	<b>73,73</b>	<b>75,93</b>	<b>77,72</b>	<b>78,95</b>	<b>79,55</b>	<b>80,60</b>	<b>81,58</b>	<b>81,79</b>	<b>81,92</b>	<b>82,07</b>	<b>82,15</b>
Costi operativi	44,07	44,48	44,55	44,89	44,84	44,94	45,09	45,15	45,21	45,25	45,32	45,37	45,42	45,47	45,53
Ammortamenti	14,47	15,60	17,06	17,99	19,04	20,39	21,39	22,04	22,14	22,77	23,39	23,37	23,34	23,40	23,40
<b>Costi della produzione</b>	<b>58,55</b>	<b>60,09</b>	<b>61,61</b>	<b>62,68</b>	<b>63,88</b>	<b>65,34</b>	<b>66,48</b>	<b>67,19</b>	<b>67,35</b>	<b>68,02</b>	<b>68,71</b>	<b>68,74</b>	<b>68,76</b>	<b>68,87</b>	<b>68,93</b>
<b>Diff. Valore-costi produz.</b>	<b>5,21</b>	<b>4,81</b>	<b>7,86</b>	<b>8,96</b>	<b>9,85</b>	<b>10,60</b>	<b>11,24</b>	<b>11,76</b>	<b>12,19</b>	<b>12,59</b>	<b>12,86</b>	<b>13,05</b>	<b>13,15</b>	<b>13,20</b>	<b>13,22</b>
Interessi passivi	0,00	-0,31	-0,90	-1,33	-1,57	-1,67	-1,67	-1,55	-1,31	-1,00	-0,59	-0,09	0,10	0,23	0,36
<b>Risultato gest.finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,31</b>	<b>-0,90</b>	<b>-1,33</b>	<b>-1,57</b>	<b>-1,67</b>	<b>-1,67</b>	<b>-1,55</b>	<b>-1,31</b>	<b>-1,00</b>	<b>-0,59</b>	<b>-0,09</b>	<b>0,10</b>	<b>0,23</b>	<b>0,36</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>5,21</b>	<b>4,50</b>	<b>6,97</b>	<b>7,63</b>	<b>8,29</b>	<b>8,93</b>	<b>9,57</b>	<b>10,21</b>	<b>10,89</b>	<b>11,59</b>	<b>12,27</b>	<b>12,96</b>	<b>13,26</b>	<b>13,43</b>	<b>13,58</b>
Imposte	2,23	2,02	2,85	3,08	3,31	3,52	3,73	3,94	4,14	4,36	4,56	4,76	4,85	4,90	4,94
<b>Risultato netto</b>	<b>2,99</b>	<b>2,48</b>	<b>4,12</b>	<b>4,55</b>	<b>4,98</b>	<b>5,41</b>	<b>5,84</b>	<b>6,27</b>	<b>6,74</b>	<b>7,23</b>	<b>7,71</b>	<b>8,20</b>	<b>8,41</b>	<b>8,53</b>	<b>8,64</b>

Tab.19 Periodo 2009-2023: Conto Economico del servizio idrico integrato di Enia Spa per l'Ato di Reggio Emilia; i ricavi e costi operativi sono espressi la netto del tasso di inflazione programmato.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>															
euro/1.000.000	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	<b>Anno 1</b>	<b>Anno 2</b>	<b>Anno 3</b>	<b>Anno 4</b>	<b>Anno 5</b>	<b>Anno 6</b>	<b>Anno 7</b>	<b>Anno 8</b>	<b>Anno 9</b>	<b>Anno 10</b>	<b>Anno 11</b>	<b>Anno 12</b>	<b>Anno 13</b>	<b>Anno 14</b>	<b>Anno 15</b>
<b>ATTIVO</b>															
Cap. Esistente Beni proprietà Enia	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72
-ammortamenti	-3,64	-7,37	-10,88	-14,07	-16,94	-19,52	-21,69	-23,79	-25,88	-27,81	-29,69	-31,58	-33,46	-35,34	-37,23
cap esisteste netto Beni proprietà Enia	<b>65,07</b>	<b>61,35</b>	<b>57,84</b>	<b>54,65</b>	<b>51,78</b>	<b>49,20</b>	<b>47,03</b>	<b>44,93</b>	<b>42,83</b>	<b>40,90</b>	<b>39,02</b>	<b>37,14</b>	<b>35,25</b>	<b>33,37</b>	<b>31,49</b>
Cap. Esistente Beni proprietà Sot	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
-ammortamenti	-0,03	-0,07	-0,10	-0,13	-0,16	-0,18	-0,19	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
cap esisteste netto Beni proprietà Sot	0,17	0,14	0,10	0,07	0,05	0,03	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni per NI (netto contr.c/cap.le)	28,89	57,99	83,36	108,65	132,42	157,37	179,33	202,14	223,37	243,99	263,40	282,08	300,76	319,39	337,99
-ammortamenti NI	-0,81	-3,67	-8,59	-15,09	-23,38	-33,53	-45,34	-58,15	-71,16	-85,08	-99,98	-115,11	-130,74	-146,91	-163,44
immobilizzazioni NI nette	28,08	54,32	74,77	93,57	109,04	123,85	133,99	143,99	152,22	158,91	163,42	166,98	170,02	172,49	174,54
Immobilizzazioni cespiti indiretti (promiscuo)	16,47	16,47	16,47	16,47	16,47	16,47	16,47	16,47	16,47	16,47	16,47	16,47	16,47	16,47	16,47
-ammortamenti indiretti	-1,27	-2,39	-3,35	-4,08	-4,49	-4,78	-5,05	-5,30	-5,55	-5,79	-6,03	-6,26	-6,50	-6,74	-6,97
Immobilizzazioni cespiti indiretti nette	15,20	14,07	13,11	12,39	11,97	11,69	11,42	11,16	10,92	10,68	10,44	10,21	9,97	9,73	9,49
<b>totale immobilizzazioni nette</b>	<b>108,53</b>	<b>129,88</b>	<b>145,83</b>	<b>160,68</b>	<b>172,84</b>	<b>184,76</b>	<b>192,44</b>	<b>200,08</b>	<b>205,97</b>	<b>210,49</b>	<b>212,89</b>	<b>214,32</b>	<b>215,24</b>	<b>215,59</b>	<b>215,52</b>
crediti	15,72	16,00	17,13	17,67	18,18	18,72	19,16	19,47	19,61	19,87	20,11	20,17	20,20	20,24	20,26
liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,80	16,47	29,52	42,79	56,22
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>124,25</b>	<b>145,88</b>	<b>162,96</b>	<b>178,35</b>	<b>191,02</b>	<b>203,48</b>	<b>211,61</b>	<b>219,55</b>	<b>225,58</b>	<b>230,37</b>	<b>236,81</b>	<b>250,96</b>	<b>264,97</b>	<b>278,61</b>	<b>292,00</b>
<b>PASSIVO</b>															
debiti w/o fornitori esercizio	5,86	5,92	5,93	5,95	5,98	5,99	6,02	6,03	6,04	6,04	6,05	6,06	6,07	6,08	6,09
debiti w/o ATO per canone	1,85	1,86	1,86	1,86	1,86	1,86	1,86	1,86	1,86	1,86	1,86	1,86	1,86	1,86	1,86
debiti w/o fornitori investimenti	7,12	7,18	6,26	6,24	5,86	6,15	5,41	5,62	5,24	5,08	4,79	4,61	4,61	4,59	4,58
mezzi di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C/C passivo	12,32	23,49	29,71	33,00	33,61	33,00	28,89	23,46	16,34	7,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ripristini Agac Infrastrutture	8,72	16,58	24,22	31,77	39,20	46,57	53,68	60,55	67,35	74,02	80,40	86,52	92,11	97,23	101,98
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>35,88</b>	<b>55,03</b>	<b>67,98</b>	<b>78,82</b>	<b>86,51</b>	<b>93,57</b>	<b>95,86</b>	<b>97,53</b>	<b>96,82</b>	<b>94,37</b>	<b>93,10</b>	<b>99,05</b>	<b>104,65</b>	<b>109,76</b>	<b>114,51</b>
<b>NETTO</b>															
copertura patrimoniale investimenti ante 2008	85,39	85,39	85,39	85,39	85,39	85,39	85,39	85,39	85,39	85,39	85,39	85,39	85,39	85,39	85,39
capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
utile/perdita	2,99	2,48	4,12	4,55	4,98	5,41	5,84	6,27	6,74	7,23	7,71	8,20	8,41	8,53	8,64
risultati servizi precedenti	0,00	2,99	5,47	9,59	14,14	19,12	24,53	30,36	36,64	43,38	50,61	58,32	66,52	74,93	83,47
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>88,37</b>	<b>90,86</b>	<b>94,98</b>	<b>99,53</b>	<b>104,51</b>	<b>109,91</b>	<b>115,75</b>	<b>122,02</b>	<b>128,76</b>	<b>136,00</b>	<b>143,71</b>	<b>151,91</b>	<b>160,32</b>	<b>168,85</b>	<b>177,49</b>
totale a pareggio	124,25	145,88	162,96	178,35	191,02	203,48	211,61	219,55	225,58	230,37	236,81	250,96	264,97	278,61	292,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tab.20 Periodo 2009-2023: Stato Patrimoniale del servizio idrico integrato di Enia Spa per l'Ato di Reggio Emilia.

<b>FLUSSI DI CASSA</b>															
euro/1.000.000	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	<b>Anno 1</b>	<b>Anno 2</b>	<b>Anno 3</b>	<b>Anno 4</b>	<b>Anno 5</b>	<b>Anno 6</b>	<b>Anno 7</b>	<b>Anno 8</b>	<b>Anno 9</b>	<b>Anno 10</b>	<b>Anno 11</b>	<b>Anno 12</b>	<b>Anno 13</b>	<b>Anno 14</b>	<b>Anno 15</b>
Diff. Valore-costi produz.	5,21	4,81	7,86	8,96	9,85	10,60	11,24	11,76	12,19	12,59	12,86	13,05	13,15	13,20	13,22
ammortamenti	14,47	15,60	17,06	17,99	19,04	20,39	21,39	22,04	22,14	22,77	23,39	23,37	23,34	23,40	23,40
variazione CCN	-0,89	-0,16	-2,04	-0,53	-0,87	-0,23	-1,15	-0,09	-0,52	-0,41	-0,53	-0,23	-0,02	-0,04	-0,02
<b>flusso di cassa operativo</b>	<b>18,80</b>	<b>20,26</b>	<b>22,89</b>	<b>26,42</b>	<b>28,03</b>	<b>30,76</b>	<b>31,47</b>	<b>33,72</b>	<b>33,81</b>	<b>34,95</b>	<b>35,73</b>	<b>36,20</b>	<b>36,48</b>	<b>36,56</b>	<b>36,60</b>
investimenti	37,29	32,59	26,94	26,83	24,73	25,93	23,38	23,79	21,71	21,09	19,88	19,15	19,15	19,10	19,06
contributo in conto capitale	-8,40	-3,48	-1,57	-1,54	-0,97	-0,97	-1,42	-0,98	-0,47	-0,47	-0,47	-0,47	-0,47	-0,47	-0,47
<b>Flusso di cassa investimenti</b>	<b>28,89</b>	<b>29,10</b>	<b>25,37</b>	<b>25,29</b>	<b>23,77</b>	<b>24,95</b>	<b>21,96</b>	<b>22,81</b>	<b>21,24</b>	<b>20,62</b>	<b>19,41</b>	<b>18,68</b>	<b>18,68</b>	<b>18,63</b>	<b>18,59</b>
<b>flusso ante fonti finanziamento</b>	<b>-10,09</b>	<b>-8,85</b>	<b>-2,48</b>	<b>1,13</b>	<b>4,26</b>	<b>5,81</b>	<b>9,51</b>	<b>10,91</b>	<b>12,58</b>	<b>14,33</b>	<b>16,32</b>	<b>17,52</b>	<b>17,80</b>	<b>17,93</b>	<b>18,01</b>
mezzi di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
mezzi propri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>flusso per servizio del debito</b>	<b>-10,09</b>	<b>-8,85</b>	<b>-2,48</b>	<b>1,13</b>	<b>4,26</b>	<b>5,81</b>	<b>9,51</b>	<b>10,91</b>	<b>12,58</b>	<b>14,33</b>	<b>16,32</b>	<b>17,52</b>	<b>17,80</b>	<b>17,93</b>	<b>18,01</b>
interessi passivi	0,00	-0,31	-0,90	-1,33	-1,57	-1,67	-1,67	-1,55	-1,31	-1,00	-0,59	-0,09	0,10	0,23	0,36
rimborso mezzi di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
servizio del debito	0,00	-0,31	-0,90	-1,33	-1,57	-1,67	-1,67	-1,55	-1,31	-1,00	-0,59	-0,09	0,10	0,23	0,36
<b>flusso post servizio del debito</b>	<b>-10,09</b>	<b>-9,15</b>	<b>-3,38</b>	<b>-0,20</b>	<b>2,69</b>	<b>4,14</b>	<b>7,84</b>	<b>9,36</b>	<b>11,27</b>	<b>13,34</b>	<b>15,73</b>	<b>17,43</b>	<b>17,90</b>	<b>18,16</b>	<b>18,37</b>
imposte	-2,23	-2,02	-2,85	-3,08	-3,31	-3,52	-3,73	-3,94	-4,14	-4,36	-4,56	-4,76	-4,85	-4,90	-4,94
<b>flusso disponibile annuo</b>	<b>-12,32</b>	<b>-11,17</b>	<b>-6,23</b>	<b>-3,28</b>	<b>-0,62</b>	<b>0,62</b>	<b>4,11</b>	<b>5,42</b>	<b>7,13</b>	<b>8,98</b>	<b>11,17</b>	<b>12,67</b>	<b>13,05</b>	<b>13,26</b>	<b>13,43</b>
<b>flusso cumulato</b>	<b>-12,32</b>	<b>-23,49</b>	<b>-29,71</b>	<b>-33,00</b>	<b>-33,61</b>	<b>-33,00</b>	<b>-28,89</b>	<b>-23,46</b>	<b>-16,34</b>	<b>-7,36</b>	<b>3,80</b>	<b>16,47</b>	<b>29,52</b>	<b>42,79</b>	<b>56,22</b>

Tab.21 Periodo 2009-2023: Rendiconto Finanziario del servizio idrico integrato di Enia Spa per l'Ato di Reggio Emilia

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/1568

data 22/09/2010

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'